



I CONVEGNO - 1ST CONFERENCE



Polo Museale Sapienza The Museums of The Sapienza University



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

UN'ESPLORAZIONE DELLA CULTURA MUSEALE ALLA SAPIENZA AN EXPLORATION OF MUSEUM CULTURE AT SAPIENZA

Venerdì 6 dicembre ore 09:30 Saluti

- ▶ Eugenio Gaudio, *Magnifico Rettore*
Gabriele Scarascia Mugnozza, *Prorettore per i Rapporti culturali con il territorio e per l'ambiente*
Marcello Barbanera, *Presidente del Polo Museale Sapienza*
Claudia Carlucci, *Direttore del Polo Museale Sapienza*
- ▶ Premiazione del vincitore del concorso "Idee in erba", promosso dal Museo Erbario e dal Museo Orto botanico, per gli studenti Sapienza.
- ▶ ore 11:00 **Sessione 1: I Musei di Sapienza**
- ▶ ore 16:00 **Sessione 2: Architettura e allestimenti**

Sabato 7 dicembre

- ▶ ore 09:00 **Sessione 3: Musei e Collezioni: il futuro è passato qui**

6 - 7 dicembre 2019

Museo dell'Arte Classica - P.le Aldo Moro 5 Roma

Un'esplorazione della cultura museale alla Sapienza
An Exploration of Museum Culture at Sapienza

Polo Museale Sapienza - The Museums of The Sapienza University

I Convegno - 1st Conference

6-7 dicembre 2019

Aula Odeion - Museo dell'Arte Classica

Comitato scientifico

Eugenio Gaudio (*Magnifico Rettore Sapienza Università di Roma*)
Gabriele Scarascia Mugnozza (*Pro Rettore ai rapporti culturali con il territorio, Sapienza*)
Marcello Barbanera (*presidente del Polo Museale Sapienza*)
Giorgio Manzi (*già direttore del Polo Museale Sapienza*)
Carlo Bianchini (*direttore del Dipartimento di Storia, disegno e restauro dell'architettura, Sapienza*)
Valter Curzi (*docente di Storia dell'Arte contemporanea - Sapienza*)
Andrea Grimaldi (*docente di Architettura degli interni, Allestimento e Museografia - Sapienza*)

Progetto di Claudia Carlucci (*Polo Museale Sapienza*)

Venerdì 6 dicembre

9:30-10:30 Saluti

Eugenio Gaudio *Magnifico Rettore*
Gabriele Scarascia Mugnozza *Prorettore per i Rapporti culturali con il territorio e per l'ambiente*
Marcello Barbanera *Presidente del Polo Museale Sapienza*
Claudia Carlucci *Direttore del Polo Museale Sapienza*

Premiazione del vincitore del concorso "Idee in erba", promosso dal Museo Erbario Roma, riservato agli studenti Sapienza.

10:30-11:00 Pausa Caffè

11:00-13:00 Sessione 1 - I Musei Sapienza
Chairman Gabriele Scarascia Mugnozza

F. Attorre*, F. Tarquini - *Il Museo Orto Botanico tra passato e futuro*
C. Conati Barbaro - *Il museo universitario per fare e comunicare scienza: l'esperienza del Museo delle Origini*
C. Di Gioia - *Il Museo di Anatomia Patologica*
A. Bacaloni - *L'esperienza del Museo di Chimica "Primo Levi"*
M. Macrì - *Il nuovo Museo Universitario di Scienze della Terra (MUST) della Sapienza Università di Roma*

L. Michetti*, C. Carlucci - *Il Museo delle Antichità Etrusche e Italiane. Un museo universitario unico al mondo*
D. Magri*, G. Abbate, A. Celant, C. Giovinazzo, M. Iberite, M. Latini, A. Millozza, M. Pierfranceschi, A. Tilia - *Il Museo Erbario Sapienza aperto ai giovani e al territorio*
L. Nigro - *Il Museo VOEM 2015-2019: bilanci e prospettive*

13:00-14:00 Pausa pranzo

14:00-15:30 *Chairman Valter Curzi*

A. Aruta - *Il museo di Storia della Medicina della Sapienza: origini e attualizzazioni tra riferimenti allestitivi, museologia e storia*
M. Elisabetta Aloisi Masella, G. Manzi* - *Il Museo di Antropologia "G. Sergi". 135 anni fra museologia e museografia*
G. Organtini*, D. Paradiso, E. Bellantoni - *Esperienze di contaminazione tra culture nel Museo di Fisica*
I. Schiaffini - *Il Museo Laboratorio di Arte Contemporanea tra produzione culturale e formazione*
R. Castiglia, S. Gippoliti - *Comunicare la sostenibilità e la biodiversità in un centro di ricerca: le collezioni del museo di anatomia comparata "G. Grassi"*
M. Conforti - *Il Museo di storia della medicina dell'Università di Roma tra gli anni '30 e '40 del Novecento*
E. Sirgiovanni, A. Aruta - *From the Madhouse to the Docu-Museum: the enigma around the electro-shock apparatus prototype*

15:30-16:00 Pausa caffè

16:00-18:30 *Sessione 2 - Architettura e allestimenti*
Chairman Carlo Bianchini

A. Grimaldi - *Sul valore dei sistemi ostensivi nella costruzione dello spazio museale*
L. Baglioni*, M. Salvatore, G. M. Valenti - *Geometrie della forma: modelli conoscitivi*
O. Carpenzano*, F. Lambertucci, P. Posocco, M. Raitano, L. Porqueddu - *Il Museo del Colosseo-Mostrare come strategia urbana*
F. Dal Falco - *Museum Experience Design*
F. Lambertucci*, P. Posocco, E. Marchese, I. Romano - *Mostrare due volte-Allestimento e contesto*
T. Empler*, A. Caldarone, A. Fusinetti - *Il Must: La conoscenza sensoriale del pianeta*
A. Grimaldi*, F. Lambertucci, L. Carriero, A. Farris, V. Ottavino, L. Viola - *Il Museo fuori dal Museo. Per una concezione rinnovata dell'idea di patrimonio archeologico diffuso. Il caso della stazione S. Giovanni, metro C di Roma*
A. Grimaldi, V. Sansoni* - *Nuovi Musei in Vecchi Contenitori. Trasformazione della Concieria Riganti - Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia-Villa Poniatowsky*
P. Guarini - *Nel Museo, col Museo. Esperienze progettuali didattiche a confronto con le realtà istituzionali*
S. Menconero*, D. A. Iurino, L. Raffi, J. Conti, A. A. M. Angeletti Latini, M. Lustrino, R. Sardella - *La realtà aumentata riporta in vita i fossili al Museo universitario di Scienze della Terra della Sapienza*
G. M. Valenti*, S. Menconero - *Osservare, conoscere, valorizzare: disegno e rilievo al Museo dell'Arte Classica di Sapienza*

M. Lombardi - *Oltre i sensi: il museo senza barriere*

Sabato 7 dicembre

9:00-10:45 Sessione 3 – Musei e Collezioni: il futuro è passato qui
Chairman Marcello Barbanera

M. Latini*, M. Iberite, A. Millozza, M. Pierfranceschi, G. Nicoletta, G. Abbate - *Due collezioni del Museo Erbario della Sapienza Università di Roma (RO) di grande valore scientifico e storico: l'Erbario Anzalone e la Spermoteca/Carpoteca Bonaventura*
E. Loria*, M. Pasquini - *Censimento e Valorizzazione delle cartelle cliniche (1920-1948) della Clinica delle Malattie Nervo e Mentali presso il Policlinico Umberto I di Roma per il Centenario della sua fondazione nella Città Universitaria (1920-2020)*
D. Paradiso - *Il corista uniforme e l'armonium di Blaserna: dalla storia della musica ad una nuova proposta di allestimento multimediale per il Museo di Fisica*
D. Montanari - *La sfida del Museo VOEM: museo per la ricerca e museo per tutti*
G. Solimine*, S. Leonardi, R. Morri - *La proposta di Museo di geografia: 145 anni di storia della didattica e della ricerca*
S. Serranti*, T. Empler - *Lumm - "Latina Urban Mining Museum": Il progetto di un nuovo museo Sapienza per la sostenibilità*
S. Barile, F. D'Ascenzo, G. Palandri, R. Ruggeri, G. Vinci* - *Dal Museo di Merceologia al Mu.Me.: passato e futuro. I nuovi percorsi di esposizione*
P. O. Rossi*, A. Bruschi, P. V. Dell'Aira, G. R. Cellini - *Ipotesi per un museo della Scienza nel comparto di via Guido Reni a Roma*
R. Sardella - *Il MUST tra passato e futuro*
N. Cannata - *Dalla mostra al Museo: Eurotales, il museo interattivo delle lingue d'Europa in Sapienza*

11:00-11:30 Pausa caffè

11:30-13:15 *Chairman Giorgio Manzi*

L. Campanella - *Il museo fra cultura, economia e turismo*
E. Capanna - *L'archivio Grassi nel Museo di Anatomia Comparata*
I. Mitrano - *La "Sapienza", un museo a cielo aperto*
M. Biniecka*, C. Vigo, M. Wrzesniak - *Valorizzazione del patrimonio culturale: il bisso.*
D. Montanari - *La sfida del Museo VOEM: museo per la ricerca e museo per tutti*
S. Parrinello*, M. Lo Turco, C. Santagati, G. M. Valenti - *M.A.T.C.H. P.O.IN.T. - Scientific Museums are both Temples of Cultural Heritage and collectable Products Organizable by Information Technology*
C. Giovinazzo*, C. Carlucci, D. Paradiso, A. Aruta, M. Macrì - *Attività educative e di formazione professionale di elevato livello al Polo Museale Sapienza*
I. Pezzini*, M. Rinaldi - *Il Polo Museale. Uno sguardo semiotico*

13:15-13:45 Discussione

13:45 Pranzo

Un' esplorazione della cultura museale alla Sapienza
An Exploration of Museum Culture at Sapienza

Polo Museale Sapienza - The Museums of The Sapienza University

I Convegno - 1st Conference

6-7 dicembre 2019

Aula Odeion - Museo dell'Arte Classica

ABSTRACT

Alessandro ARUTA

Polo Museale Sapienza

alessandro.aruta@uniroma1.it

Il Museo di Storia della Medicina della Sapienza: origini e attualizzazioni tra riferimenti allestitivi, museologia e storia

Keywords: Museo di Storia della Medicina, Adalberto Pazzini, museologia medica, musei universitari.

Il Museo di Storia della Medicina è stato fondato nel 1938 da Adalberto Pazzini (1898 - 1975), a cui si deve l'idea allestitiva originaria e l'iniziale investimento di energie nella raccolta di oggetti di arte medica. Nel corso degli anni più recenti il museo si è rinnovato raccogliendo gli esiti teorici del dibattito museologico più attuale, e dando ad essi attuazione. Il risultato ha un sapore di un sapiente confronto di permanenze passate e interventi d'avanguardia, che rende il Museo di Storia della Medicina unico nel suo genere, e tra i più visitati musei di Sapienza.

Fabio ATTORRE, Flavio TARQUINI

Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA)

fabio.attorre@uniroma1.it, *Direttore del Museo Orto Botanico di Roma*

flavio.tarquini@uniroma1.it

Il Museo Orto Botanico tra passato e futuro

Keywords: conservazione della biodiversità, citizen science, educazione ambientale, sostenibilità ambientale.

Il Museo Orto Botanico di Roma deve la sua sede attuale all'acquisto da parte dello Stato Italiano di villa Corsini a Trastevere nel 1883. Dopo l'abbandono delle funzioni principali che determinarono la creazione degli orti botanici in Italia durante il Rinascimento, l'Orto Botanico di Roma sta consolidando le proprie attività e competenze in quattro settori

principali: conservazione della biodiversità attraverso accordi di cooperazione internazionale, *citizen science*, educazione e sostenibilità ambientale.

Alessandro BACALONI, Maria Giuliana TROIANI, Susanna INSOGNA

Dipartimento di Chimica

museodichimica@uniroma1.it

alessandro.bacaloni@uniroma1.it, *Direttore del Museo di Chimica*

giulia.troiani@unirma1.it

susanna.insogna@uniroma1.it

L'esperienza del Museo di Chimica "Primo Levi"

Keywords: didattica museale, sicurezza, salute, età dei fruitori

Un Museo di Chimica è molto di più di una mera esposizione di strumenti antichi, vetreria particolare, manufatti, sostanze e prodotti dai colori o dalle proprietà singolari. È qualcosa di più vivo, sia per la possibilità di esperienze visive o interattive di grande valenza didattica sia, soprattutto, per la particolarità di poter esplorare "dentro" strumentazioni anche relativamente recenti, pur se obsolete, in modo da toccare con mano l'applicazione dei principi della chimica. Questo comporta una grande varietà dell'utenza interessata, dagli studenti della scuola dell'obbligo sino a colleghi e cultori delle discipline scientifiche che possono ritrovarsi in strumenti che magari hanno loro stessi utilizzato. La presenza di scolaresche, ma anche di studenti delle scuole superiori per l'alternanza scuola-lavoro (comunque minorenni) ha imposto, oltre a una ovvia verifica delle condizioni di sicurezza (impianti elettrici, vetri di sicurezza, ecc.) anche una caratterizzazione completa della qualità dell'aria, i cui risultati sono presentati in esteso nel convegno.

Leonardo BAGLIONI, Marta SALVATORE, Graziano Mario VALENTI

Dipartimento di Storia, disegno e restauro dell'architettura (DSDRA)

leonardo.baglioni@uniroma1.it

marta.salvatore@uniroma1.it

grazianomario.valenti@uniroma1.it

Geometrie della forma: modelli conoscitivi

Keywords: geometria descrittiva, forma, modello, superfici

Il contributo illustra alcune installazioni sperimentali, realizzate in ambiente misto fisico e digitale, capaci di comunicare e far conoscere le proprietà geometriche di alcune classi di linee e superfici notevoli, attraverso la fruizione interattiva di modelli digitali parametrici e di modelli fisici realizzati in grande dimensione. Gli eventi espositivi, condotti in via prototipale e metodologico sperimentale in occasione di mostre, convegni e nell'ambito della didattica della facoltà di Architettura, hanno evidenziato come questo percorso di comunicazione e conoscenza, possa rendere facilmente accessibile ad un pubblico eterogeneo, la riconoscibilità e le peculiarità della geometria della forma presente nello spazio reale, naturale o antropico, nonché nello spazio ideale, dove nasce l'idea di progetto.

Sergio BARILE^a, Francesco D'ASCENZO^a, Giuseppe PALANDRI^b, Roberto RUGGIERI^a, Giuliana VINCI^{a,b}

a Dipartimento di Management,

b Museo di Merceologia

sergio.barile@uniroma1.it

fabrizio.dascenzo@uniroma1.it

roberto.ruggieri@uniroma1.it

giuliana.vinci@uniroma1.it, *Direttore del Museo di Merceologia*

1950movi@gmail.com

Dal Museo di Merceologia al Mu.Me.: passato e futuro. I nuovi percorsi di esposizione

Keywords: Merceologia, Mu.Me., Esposizione, Laboratorio

Il Museo di Merceologia, originariamente detto Museo Merceologico ma da ora in poi detto Mu.Me, venne istituito a partire dal 1906 dal Prof. G. Vittorio Villavecchia nell'ambito del Regio Istituto di Studi Commerciali, con sede a Roma in P.zza Fontanella Borghese. L'Istituto, a partire dal 1935 divenne Facoltà di Economia e Commercio e la sua storia venne legata a quella dell'Università "La Sapienza" di Roma. Nel 1972 si trasferì nella nuova ed attuale sede in via del Castro Laurenziano. Il progetto di rifunzionalizzazione del Mu.Me. cerca di operare una nuova distribuzione maggiormente integrata con la morfologia ed il carattere degli spazi che occupa, sostituendo le strutture espositive, regolando i percorsi di fruizione e dotandosi anche di un laboratorio di tessitura e di uno stand dedicato al suo founder, il Prof. Villavecchia.

Malgorzata BINIECKA^a, Chiara VIGO^b, Malgorzata WRZESNIAK^c

^a *Docente in quiescenza*

m.biniecka@gmail.com

^b *Maestro del bisso*

chiaravigo55@gmail.com

^c *Cattedra di Museologia, UKSW, Varsavia*

gosia.wrzesniak@wp.pl

Valorizzazione del patrimonio culturale: il bisso

Keywords: Bisso, Valorizzazione, Tessitura, Musei

Pinna nobis, un mollusco bivalve che potrebbe arrivare anche ad 1 m d'altezza produce la bava che indurisce al contatto con l'acqua e che serve per attaccarsi agli scogli del fondo marino. Dai tempi remoti, la fibra del bisso estratta ed elaborata veniva utilizzata grazie ai suoi poteri terapeutici nella medicina, ma soprattutto per produrre tessuti di altissimo pregio. Le antiche produzioni del bisso erano localizzate tra il Mediterraneo e Medio Oriente. La fibra ritenuta sacra si usava per tessere vesti regali, ornamenti, paramenti sacri, etc. Le testimonianze scritte sono diverse, tra cui la Bibbia (Vecchio Testamento). Oggi, l'unica persona in grado di elaborare e tessere il bisso rimane il Maestro Chiara Vigo. La valorizzazione della fibra, la sua elaborazione ed infine tessitura può restare viva, per non dimenticare un'arte antica, tramite una adeguata tutela, da parte delle Autorità, dell'ultimo Maestro Chiara Vigo che tramanda alle future generazioni l'insegnamento di una millenaria cultura relativa alla storia e lavorazione del bisso; anche grazie ai musei, come il Museo di Merceologia (Università Sapienza, Roma) che sono in possesso di questo prezioso materiale avviene la valorizzazione del patrimonio culturale. I tessuti del bisso si trovano, inoltre, nei musei, quali ad es.: Museo del Vaticano, Museum der Kulturen di Basilea, Museo Louvre di Parigi, Museo di Farmacia di Varsavia, Museo dell'Università Kardynal Stefan Wyszynski di Varsavia, ed altri.

Luigi CAMPANELLA

Società Chimica Italiana

luigi.campanella@uniroma1.it

Il museo fra cultura, economia e turismo

Keywords: Economia della cultura, nuovi musei, scuola

Il Museo ha cessato di essere soltanto un sito di valore storico per divenire un centro di diffusione culturale, specialmente scientifica per i ritardi precedenti verso questa, rispetto a quella umanistica. Per questi nuovi ruoli il Museo si è dotato di nuove forme di comunicazione, parliamo dei musei virtuali, dei musei in vivo, dei musei interattivi, dei musei laboratorio, dei musei diffusi, dei planetari, degli acquari, dei musei cantiere, con un'attenzione molto viva ed incisiva da un lato verso il territorio, rappresentandone centri di cultura e di educazione/formazione dei cittadini e dall'altro verso la promozione delle tradizioni locali, delle produzioni storiche, dei materiali "simbolo". Una seconda innovazione riguarda il visitatore, non più lavagna vuota, ma soggetto già sensibilizzato, che si pone domande e vuole spiegazioni. In questo senso l'esperienza con la Scuola di PMS è stata esemplificativa.

Nadia CANNATA

Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali (SEAI)

nadia.cannata@uniroma1.it

Dalla mostra al Museo: Eurotales, il museo interattivo delle lingue d'Europa in Sapienza

Keywords: Lingua e identità culturali, Musei della lingua, Patrimonio culturale immateriale, Museo diffuso, Terza Missione

Sin dal 2014 presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali ha vita il progetto *EUROTALES: per un museo delle lingue d'Europa*, coordinato dalla prof.ssa Cannata in collaborazione con la direttrice del Master in Museum Studies di LDM-Marist College (Firenze-New York) prof.ssa Maia W. Gahtan, e la prof.ssa Margaret Sönmez della Middle Eastern Technical University di Ankara (METU). L'iniziativa, che ha avuto avvio con una serie di seminari e un convegno internazionale, dall' a.a. 2016/7 fino ad ora ha coinvolto anche gli studenti dei corsi di Istituzioni e Storia della Lingua Italiana della prof.ssa Cannata afferenti ai corsi di laurea in Lettere Moderne, Lingue e Mediazione, nonché ai corsi di LM in Lingue e Filologia Moderna che hanno elaborato – sotto il coordinamento delle direttrici del progetto – materiali per una mostra/museo permanente sulla storia e vita delle lingue d'Europa. Una prima presentazione del progetto e dei primi 7 percorsi museali elaborati dagli studenti è avvenuta nel febbraio 2017 al Convegno Internazionale *Museum and Languages*, tenutosi a Firenze, in collaborazione con Sapienza e METU, Ankara. Gli atti di quel Convegno saranno pubblicati nel dicembre 2019 presso Routledge (London-New York v. <https://www.routledge.com/Museums-of-Language-and-the-Display-of-Intangible-Cultural-Heritage-1st/Sonmez-Gahtan-Cannata/p/book/9781138589483>). Eurotales è parte dell'*International network of Language Museums* istituito nel 2016 al Convegno ICOM.

Ernesto CAPANNA

Accademia dei Lincei

ernesto.capanna@uniroma1.it

L'archivio Grassi nel Museo di Anatomia Comparata

Keywords: Battista Grassi, Fondi archivistici, Malaria.

Il Fondo Archivistico Grassi, è costituito dai documenti conservati nell'Istituto di Anatomia Comparata fin dalla data della morte dell'illustre scienziato; il fondo è stato riordinato in più fasi a partire dal 1996 ed è conservato dal 1998 in una sala del Museo di Anatomia Comparata, inserita nel percorso didattico. Consta di oltre 10.000 fogli distribuiti in 46 faldoni, a loro volta suddivisi in sezioni. La sezione più ampia è dedicata alla Ricerca (33 scatole). Solo parte dei documenti sono esposti. L'inventario del Fondo Grassi è consultabile sul sito web del Museo di Anatomia Comparata ed è a disposizione degli studiosi che ne facciano richiesta.

Orazio CARPENZANO, Filippo LAMBERTUCCI, Pisana POSOCCO, Manuela RAITANO, Luca PORQUEDDU

Dipartimento Architettura e Progetto (DiAP)

orazio.carpenzano@uniroma1.it

filippo.lambertucci@uniroma1.it

pisana.posocco@uniroma1.it

manuela.raitano@uniroma1.it

luca.porqueddu@uniroma1.it

autore di riferimento: orazio.carpenzano@uniroma1.it

Il Museo del Colosseo - Mostrare come strategia urbana

Keywords: Allestimento, Patrimonio, Archeologia, Contesto urbano

Il progetto di ricerca per il Museo e la Piazza del Colosseo affronta le problematiche del mostrare l'archeologia sia come reperto che come brano urbano proponendo una strategia multiscale che coinvolge uno spettro ampio di competenze. L'idea di museo diffuso viene declinata sia sul campo dell'innovazione museografica che su quello delle relazioni urbane e infrastrutturali, mettendo alla prova un'accezione articolata della museologia in grado di produrre un'offerta complessa e aggiornata alle sollecitazioni del consumo globalizzato.

Riccardo CASTIGLIA^a, Spartaco GIPPOLITI^b

^aDipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", Direttore del Museo di Anatomia Comparata

riccardo.castiglia@uniroma1.it

^bIUCN Species Survival Commission IUCN/SSC Primate Specialist Group

spartacolobus@hotmail.com

Autore di riferimento: riccardo.castiglia@uniroma1.it

Comunicare la sostenibilità e la biodiversità in un centro di ricerca: le collezioni del museo di anatomia comparata "G. Grassi"

Keywords: Biodiversità, terza missione, ricerca, vertebrati

Le collezioni naturalistiche del Museo di Anatomia Comparata sono il frutto del lavoro di tanti docenti che si sono succeduti dal periodo dell'Archiginnasio ad oggi ed inoltre di acquisizioni effettuate specialmente nella seconda metà dell'800, inclusi molti esemplari appartenenti a specie oggi in pericolo di estinzione. Questi antichi reperti continuano ad essere fonte di dati scientifici attraverso l'utilizzo di tecnologie di recente sviluppo (ad es. fotogrammetria, scansione CT, analisi del DNA antico, ecc.) e lo saranno certamente anche nel futuro. Si riafferma pertanto che la terza missione del Museo di Anatomia Comparata è resa

credibile non solo dal valore storico unico delle collezioni ma anche dal continuo uso di 'repository' del materiale raccolto e studiato dai ricercatori della Sapienza.

Cecilia CONATI-BARBARO

Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Direttore del Museo delle Origini
cecilia.conati@uniroma1.it

Il Museo universitario per fare e comunicare scienza: l'esperienza del Museo delle Origini

Keywords: Ricerca, didattica, divulgazione scientifica, museo, sperimentazione

I musei universitari costituiscono un imprescindibile mezzo di comunicazione tra ricerca, didattica e divulgazione scientifica. Possono aiutare a percepire le università come luoghi inclusivi e ad accorciare le distanze tra mondo scientifico e grande pubblico. Ma sono soprattutto luoghi di formazione per gli studenti universitari, dove, nel caso dell'archeologia, apprendono l'uso di metodi e strumenti scientifici, sperimentano e applicano nuove tecnologie per lo studio, la documentazione e la conservazione del patrimonio culturale.

Questo contributo presenta le attività che il Museo delle Origini svolge annualmente: mostre, visite guidate, *performances* musicali e artistiche, applicazione di tecnologie *low-cost* e *open source* per la fruizione dei beni culturali quali tour virtuali e modelli 3D.

Maria CONFORTI

Dipartimento di Medicina Molecolare (Unità di Storia della Medicina e Bioetica), Direttore del Museo di Storia della Medicina
maria.conforti@uniroma1.it

Il Museo di storia della medicina dell'Università di Roma tra gli anni '30 e '40 del Novecento

Keywords: Museum for the History of Medicine, Rome, Sapienza, Fascism, Medical exhibitions and museums

Il museo di storia della medicina fu fondato in pieno fascismo. La scelta degli oggetti da esporre rispondeva a una serie di istanze diverse, tra le quali la necessità di valorizzare la tradizione clinica e costituzionalistica, 'italiana' e latina, a scapito di altri stili di ricerca, come la microbiologia e altre scienze sperimentali, considerate invece 'germaniche'. La decisione di dedicare spazio alla medicina primitiva si riferiva invece a una tradizione di lungo periodo, l'interesse della medicina italiana per ricerche etnoiatriche, ma anche alle nuovissime esigenze di una nazione che si sentiva pronta all'avventura coloniale con la guerra d'Etiopia.

Attraverso la comparazione con altri testi, come quelli riuniti nell'Enciclopedia Italiana, e con altre raccolte, quali il 'documentario' sulle 'rivendicazioni nazionali' del CNR, si mostrerà brevemente quale fosse lo sfondo ideologico e politico del nucleo originario del museo.

Federica DAL FALCO

Dipartimento Pianificazione Design Tecnologia dell'architettura (PDTA)
federica.dalfalco@uniroma1.it

Museum Experience Design

Keywords: Cultural heritage, brand and communication museum, narrative experience museum, museum interaction design

La proposta concerne la comunicazione museale secondo una visione dinamica del Cultural Heritage e un approccio olistico che considera l'interazione sinergica tra design, architettura, storia dell'arte, coreografia, IA. Le azioni progettuali del design operano nei contesti museali al fine di ampliare la fruizione con forme di diletto volte ad approfondire conoscenze. Il contributo restituisce un quadro teorico avvalorato da sperimentazioni didattiche internazionali realizzate nei Musei di Roma.

Cira DI GIOIA^a, Raffaella CARLETTI^a, Alessandro ARUTA^b

^a Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomopatologiche (DROAP)

cira.digioia@uniroma1.it

carlettiraffaella@gmail.com

^b Polo Museale Sapienza

alessandro.aruta@uniroma1.it

Autore di riferimento: cira.digioia@uniroma1.it

Il Museo di anatomia patologica: ieri oggi e domani

Keywords: Museo di Anatomia Patologica Sapienza Università di Roma, Ettore Marchiafava, Antonio Ascenzi, collezioni anatomiche.

“Entra nel Museo di Anatomia Patologia per un viaggio nel... corpo che cambia”. Il Museo di Anatomia Patologica della Sapienza Università di Roma: la sua nascita, le collezioni, le persone che hanno contribuito alla sua evoluzione. Il Policlinico Universitario Umberto I ed il Museo di Anatomia Patologica: luogo naturale per un Museo che ospita collezioni di pezzi anatomici patologici. Le ragioni d'essere di un Museo di Anatomia Patologica: conservazione, didattica, storia e ricerca scientifica.

Tommaso EMPLER, Adriana CALDARONE, Alexandra FUSINETTI

Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (DSDRA)

tommaso.empler@uniroma1.it

adriana.caldarone@uniroma1.it

alexandra.fusineti@uniroma1.it

Autore di riferimento: tommaso.empler@uniroma1.it

Il Must: La conoscenza sensoriale del pianeta

Keywords: MUST, interattività, percezione sensoriale, edutainment

Il museo tradizionale è spesso basato su una comunicazione unilaterale, nella quale l'utente acquisisce passivamente le informazioni inviate da un emittente attraverso linguaggio scelto dall'emittente stesso. Gli attuali strumenti di comunicazione trasformano i processi alla base dell'apprendimento e i livelli di attenzione: le installazioni interattive e sensoriali sono in grado di rendere partecipe l'utente e trasformano il museo tradizionale in luogo di *Edutainment*. L'allestimento temporaneo del M.U.S.T è uno spazio che presenta in anteprima tre sezioni del Dipartimento di Scienze della Terra, il cui percorso tematico/narrativo è caratterizzato da installazioni interattive, tra cui l'*I Sense Room*, che conduce i fruitori lungo un percorso sensoriale. L'utente esplora il pianeta contribuendo attivamente, e creando, in un continuo processo di scambio, nuove forme di comunicazione e trasmissione del sapere.

Caterina GIOVINAZZO, Claudia CARLUCCI, Alessandro ARUTA, Darica PARADISO, Michele MACRÍ

Polo Museale Sapienza

caterina.giovinazzo@uniroma1.it

claudia.carlucci@uniroma1.it

alessandro.aruta@uniroma1.it

darica.paradiso@uniroma1.it

michele.macri@uniroma1.it

Attività educative e di formazione professionale di elevato livello al Polo Museale Sapienza

Keywords: *formazione permanente, museografia, competenze trasversali*

Il Polo Museale Sapienza (PMS), oltre a svolgere attività di coordinamento delle attività dei musei di Sapienza, negli ultimi anni ha avuto un importante ruolo nella formazione professionale di alto livello in ambito museale. Uno dei risultati delle interazioni tra differenti professionalità, che si incontrano al PMS, è stato lo sviluppo di competenze trasversali dei giovani che hanno partecipato ai progetti di Officine Museali. Hanno collaborato assegnisti di ricerca, dottorandi, laureandi provenienti da differenti dipartimenti di Sapienza, ma anche tirocinanti del progetto Torno Subito e AAF.

Andrea GRIMALDI

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

andrea.grimaldi@uniroma1.it

Sul valore dei sistemi ostensivi nella costruzione dello spazio museale

Keywords: *Spazio esperienziale, Sistemi ostensivi, Museografia, Allestimento*

Tra le principali funzioni di un museo vi è quello di porsi quale luogo fisico, spazio delimitato a supporto dell'incontro tra un visitatore e un materiale culturale. Il modo di conformare lo spazio e ostendere gli oggetti culturali è ancora parte essenziale dell'esperienza di visita. Assieme alle giuste riflessioni sui nuovi dispositivi di comunicazione virtuale, occorre non dimenticarsi della qualità della componente fisica dello spazio museale che rappresenta ancora il primo e più efficace strumento di coinvolgimento emotivo degli utenti. Il contributo affronterà i suddetti temi attraverso le esperienze di progettazione condotte in ambito museografico dal proponente (Museo archeologico e pinacoteca comunale di Rieti, Museo del Brigantaggio di Itri, Museo dell'energia di Ripi, Museo del vulcanismo Ernico di Giuliano di Roma).

Andrea GRIMALDI^a, Filippo LAMBERTUCCI^a, Livio CARRIERO^b, Amanzio FARRIS^c, Valerio OTTAVINO^d, Leo VIOLA^e

^a *Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)*

andrea.grimaldi@uniroma1.it

filippo.lambertucci@uniroma1.it

^b *livio.carriero@uniroma1.it*

^c *amanzio.farris@uniroma1.it*

^d *valeriottavino@gmail.com*

^e *leoviola@hotmail.it*

Autore di riferimento: andrea.grimaldi@uniroma1.it

Il Museo fuori dal Museo. Per una concezione rinnovata dell'idea di patrimonio archeologico diffuso. Il caso della stazione S. Giovanni, metro C di Roma.

Keywords: Archeologia pubblica, Museografia, Metropolitana, Roma, Interni pubblici

L'esperienza condotta dal gruppo di lavoro del Laboratorio di ricerca Re-Lab (DiAP), partita grazie a un finanziamento per ricerche di ateneo, si è conclusa con la realizzazione della prima stazione archeologica della metropolitana di Roma dove, per la prima volta, si è sperimentata una musealizzazione dei materiali archeologici partecipe di un'idea di spazio pubblico "atmosferico" in cui il patrimonio si fa attore principale di una narrazione identitaria, espressione del luogo e delle sue storie.

Andrea GRIMALDI, Valeria SANSONI

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

andrea.grimaldi@uniroma1.it,

valeria.sansoni@uniroma1.it

Autore di riferimento: andrea.grimaldi@uniroma1.it

Nuovi Musei in Vecchi Contenitori. Trasformazione delle conchierie Riganti-Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

Keywords: Sistema museo, Riuso, Attrezzatura, Flessibilità, Allestimento, Estetica impiantistica

In Italia la museografia continua a essere disciplina che si confronta spesso con il patrimonio edilizio storico. In questi casi ai temi legati al rapporto con l'esistente si aggiungono le problematiche legate agli adeguamenti indotti dalle normative. Il lavoro di ricerca progettuale svolto dal Re-Lab sulle Conchierie Riganti del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, ha elaborato una proposta di riorganizzazione del "sistema museo" funzionale ad un rilancio della sua immagine e offerta culturale.

Paola GUARINI

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

paola.guarini@uniroma1.it

Nel Museo, col Museo. Esperienze progettuali didattiche a confronto con le realtà istituzionali

Keywords: Progetto, Allestimento, Esposizione, Istituzione Museale

Il contributo intende presentare i presupposti metodologici e i fondamenti didattici alla base dell'esperienza progettuale degli studenti del Corso di Allestimento e Museografia di cui sono responsabile, quinto anno del Corso di Laurea Magistrale in Architettura a Ciclo Unico, Sapienza Università di Roma. Il Corso stabilisce ogni anno un accordo di collaborazione con un'istituzione museale della città di Roma - il MAXXI nell'a.a. 2015-16 e 2016-17, il Museo dell'Ara Pacis nell'a.a. 2017-18 e 2018-19 - che diviene il luogo di sperimentazione del progetto e l'interlocutore per un confronto diretto. L'obiettivo dell'esperienza didattica è quella di radicare l'esercizio progettuale degli studenti in una realtà operativa, ritenendo particolarmente formativa l'interfaccia con gli specialisti coinvolti quotidianamente nella pratica allestitiva. Inoltre, dal punto di vista metodologico, questa impostazione didattica intende: chiarire competenze e ruoli degli "attori" del museo; creare un contatto diretto con il *backstage* dell'organizzazione di un'esposizione; aprire il progetto, elaborato nelle aule universitarie, al confronto con i professionisti che operano nei luoghi istituzionali.

Filippo LAMBERTUCCI, Pisana POSOCCO, Edoardo MARCHESE Irene ROMANO

Dipartimento Architettura e Progetto (DiAP)

filippo.lambertucci@uniroma1.it

pisana.posocco@uniroma1.it

edoardo.marchese@uniroma1.it

irene.romano@uniroma1.it

autore di riferimento: filippo.lambertucci@uniroma1.it

Mostrare due volte. Allestimento e contesto

Keywords: Allestimento, Contesto, Patrimonio, contenuto e contenitore

L'allestimento di mostre è spesso chiamato a misurarsi con il valore del contesto che le ospita ponendo questioni cruciali sull'equilibrio tra contenuto e contenitore, in particolare quando questo possiede spiccate qualità formali e caratteristiche spaziali. Si presentano i casi di allestimenti realizzati in contesti particolarmente significativi - Castel Sant'Angelo, Palazzo Venezia, Rettorato Sapienza - in cui si è voluto declinare la relazione stessa tra i due termini come valore aggiunto all'esperienza del visitatore.

Marta LATINI, Mauro IBERITE, Anna MILLOZZA, Maurizio PIERFRANCESCHI, Gianluca NICOLELLA, Giovanna ABBATE

Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA)

mauro.iberite@uniroma1

anna,millozza@uniroma1.it

maurizio.pierfranceschi@uniroma1.it

loka75@libero.it

giovanna.abbate@uniroma1.it

Autore di riferimento: marta.latini@uniroma1.it

Due Collezioni Del Museo Erbario Della Sapienza Università Di Roma (RO) Di Grande Valore Scientifico E Storico: L'Erbario Anzalone E La Spermoteca/Carpoteca Bonaventura

Keywords: Exsiccata, Flora Vascolare, Semi, Frutti

Il Museo Erbario Ospita Oltre Un Milione Di Esemplari Di Grande Valore Scientifico, Storico E Didattico; Include Sei Erbari Principali E Diverse Raccolte Minori. In Questa Sede Vengono Descritte Due Collezioni: L'Erbario Anzalone, Che Ospita 37.700 Esemplari Di Pianta Vascolari, Raccolti per lo più in Italia e nel Lazio tra il 1920 E il 2004, e la Spermoteca/Carpoteca Bonaventura, costituita da 42 Scatole di Legno e 3411 provette di vetro, contenenti semi e frutti raccolti tra il 1843 e il 1975.

Matteo LOMBARDI

Museo dell'Arte Classica

matteo.lombardi92@gmail.com

Oltre i sensi: il museo senza barriere

Keywords: Accessibilità, Inclusione, 3D, Esperienza sensoriale, Vasi figurati

Il progetto mira a creare un percorso museale totalmente privo di barriere architettoniche e sensoriali. L'allestimento sarà incentrato su copie stampate in 3D di vasi antichi dipinti e ne valorizzerà il rapporto fra forma, decorazione, funzione e contenuto. La

decorazione di queste verrà modificata e resa da dipinta in rilievo tramite modellazione 3D in modo da essere fruibile anche a visitatori non vedenti o ipovedenti, ampliando il ventaglio di possibilità di fruizione.

Emiliano LORIA^a, Massimo PASQUINI^b

^a *Collaboratore esterno del Dipartimento Neuroscienze Umane*

^b *Dipartimento di Neuroscienze Umane*

emilianoloria@gmail.com

massimo.pasquini@uniroma1.it

Censimento e Valorizzazione delle cartelle cliniche (1920-1948) della Clinica delle Malattie Nervose e Mentali presso il Policlinico Umberto I di Roma per il Centenario della sua fondazione nella Città Universitaria (1920-2020)

Keywords: storia della psichiatria; nosografia psichiatrica; neuropsichiatria infantile; inventariazione archivistica

A oltre 40 anni dalla legge 180/78, molti ex ospedali psichiatrici hanno cominciato a valorizzare il patrimonio documentale prodotto in lunghi anni di attività. Il *Centenario* della Clinica psichiatrica romana può rappresentare una occasione importante per creare e mettere a disposizione nuovi strumenti di conoscenza: inventari informatizzati, digitalizzazione di cartelle cliniche, creazione di strumenti di gestione dati, al fine di colmare il vuoto di conoscenze storiche relativo alle attività di accoglienza, cura e ricerca che la Clinica ha saputo offrire al livello locale e nazionale ad adulti e minori con disagio mentale.

Michele MACRÌ

Polo Museale Sapienza

michele.macri@uniroma1.it

Il nuovo museo universitario di Scienze della Terra (MUST) della Sapienza Università di Roma

Keywords: museo universitario, scienze della terra, accessibilità, Roma

Sapienza Università di Roma ha investito fortemente nella creazione di un museo moderno dedicato alle Scienze della Terra (MUST), unificando i tre musei già esistenti di Geologia, Mineralogia e Paleontologia. In questo lavoro vengono presentati tutti i passaggi che hanno portato alla costituzione del MUST, museo che è stato parzialmente inaugurato nel 2018 e che, una volta completato, potrà accogliere, in uno spazio di oltre 4 mila metri quadri, visitatori e studiosi di tutto il mondo.

Donatella MAGRI, Giovanna ABBATE, Alessandra CELANT, Caterina GIOVINAZZO, Mauro IBERITE, Marta LATINI, Anna MILLOZZA, Maurizio PIERFRANCESCHI, Agnese TILIA

Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA)

donatella.magri@uniroma1.it, *Direttore del Museo Erbario (RO)*

giovanna.abbate@uniroma1.it

alessandra.celant@uniroma1.it

caterina.giovinazzo@uniroma1.it

mauro.iberite@uniroma1.it

marta.latini@uniroma1.it
anna.millozza@uniroma1.it
agnese.tilia@uniroma1.it
Autore di Riferimento: donatella.magri@uniroma1.it

Il museo erbario Sapienza aperto ai giovani e al territorio

Keywords: didattica, divulgazione, botanica, PCTO

Il Museo Erbario realizza attività didattiche per divulgare il valore scientifico e storico delle collezioni botaniche, in linea con la Terza Missione dell'università. Aderisce ai Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) con attività dedicate ad allestimento e catalogazione delle collezioni. Partecipa al *Maggio Museale* e ad altre attività del Polo museale. Organizza workshop e laboratori ludico-didattici per bambini in età scolare e per la terza età.

Maria Elisabetta ALOISI MASELLA, Giorgio MANZI

Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA), Museo di Antropologia

museo-antropologia@uniroma1.it
giorgio.manzi@uniroma1.it, *Direttore del Museo di Antropologia "G. Sergi"*

Il Museo di Antropologia "G. Sergi": 135 anni di storia fra museologia e museografia

Keywords: Antropologia, Evoluzione Umana, Primati, Craniometria

Il Museo di Antropologia 'G. Sergi' è un'importante realtà del nostro Ateneo, attivo nel contesto del Polo Museale Sapienza. Fondato nel 1884 dall'antropologo positivista Giuseppe Sergi, con eminenti finalità di conservazione e ricerca, ha oggi una dimensione polivalente e tecnologicamente avanzata, che spazia dalle attività di conservazione e catalogazione, alla ricerca, alla didattica e alla divulgazione sui temi "sensibili" dell'evoluzione e della diversità umana.

Sofia MENCONERO^a, Dawid ADAM IURINO^b, Lorenzo RAFFI^c, Jacopo CONTI^b, Augusto Alfonso Maria ANGELETTI LATINI^c, Michele LUSTRINO^d, Raffaele SARDELLA^d

^a*Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (DSDRA)*

^b*Dipartimento di Scienze della Terra (DST), Lab. PaleoFactory*

^c*Edge Lab Srls, Via Baldo degli Ubaldi 241, 00167 Roma, Italia*

^d*Dipartimento di Scienze della Terra (DST)*

sofia.menconero@uniroma1.it,

dawid.iurino@uniroma1.it

jacopo.conti@uniroma1.it

michele.lustrino@uniroma1.it,

raffaele.sardella@uniroma1.it, *Direttore del Museo Universitario di Scienze della Terra*

La realtà aumentata riporta in vita i fossili al museo universitario della terra della Sapienza

Keywords: MUST, realtà aumentata, fossili, valorizzazione

Il Museo Universitario di Scienze della Terra (MUST) è stato al centro di un progetto di rinnovamento basato sulla valorizzazione delle collezioni attraverso tecnologie innovative

e interattive. Un gruppo di ricerca multidisciplinare, a partire dallo studio dai fossili conservati presso il museo, ha creato un'applicazione di realtà aumentata che permette di visualizzare le ricostruzioni tridimensionali di alcuni esemplari inquadrando con un dispositivo (tablet) direttamente gli scheletri esposti.

Laura Maria MICHETTI^a, Claudia CARLUCCI^b

^a Dipartimento di Scienze dell'Antichità

^b Polo Museale Sapienza

laura.michetti@uniroma1.it

claudia.carlucci@uniroma1.it

Il Museo delle Antichità Etrusche e Italiche un museo universitario "unico al mondo"

Keywords: Etruscologia, Archeologia Italica, Massimo Pallottino, ricerca, valorizzazione

Il MAEI è l'unico museo universitario dedicato alla disciplina dell'archeologia etrusca e dell'Italia preromana. Fondato da Massimo Pallottino ed inaugurato nel 1962 è nato come strumento diretto per la didattica della cultura materiale, ma grazie all'innovativo progetto scientifico di allestimento ha assunto soprattutto il ruolo di illustrazione dei temi fondanti dell'Etruscologia: topografia, architettura sacra e funeraria, scrittura, produzioni artigianali. Il Museo oggi è ancora di più parte integrante dell'attività formativa e scientifica degli studenti di archeologia. Mostre temporanee sono allestite anche con i materiali inediti provenienti dalle aree sacre di Pyrgi e da Veio, in accordo con la Soprintendenza competente, in un'ottica di valorizzazione dei risultati della ricerca sul campo.

Ida MITRANO

Polo museale Sapienza

ida.mitrano@uniroma1.it

La "Sapienza" un museo a cielo aperto

Keywords: Museo a cielo aperto, Tradizione, Arte Contemporanea, Arte Pubblica

Le opere realizzate negli Anni Trenta costituiscono il patrimonio artistico della "Sapienza" e, insieme alle architetture, la connotano oggi come "Museo a Cielo Aperto". Occorre valorizzare e rivitalizzare un patrimonio, in gran parte sconosciuto agli studenti e al pubblico esterno, con una programmazione di visite culturali e percorsi formativi, articolati e differenziati, e interventi di arte contemporanea, anche *Site Specific*, fuori e dentro gli edifici e/o i musei. Un dialogo tra passato e presente, memoria, tradizione e ricerca per un "Museo a Cielo Aperto", luogo di tutela e conoscenza dell'arte pubblica di ieri e vetrina comunicativa e interattiva dell'arte di oggi per promuovere un processo educativo permanente.

Daria MONTANARI

Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali (ISO),

daria.montanari@uniroma1.it

La sfida del Museo VOEM: museo per la ricerca e museo per tutti

Keywords: divulgazione, inclusione, laboratori, ricerca

L'apertura al 'grande pubblico' e il nuovo programma di divulgazione, l'adesione alle iniziative di Sapienza e il palinsesto di attività ricorrenti rappresentano, insieme con l'apertura alle scuole, le visite a misura di bambino e i laboratori didattici, le forme di accoglienza e mediazione strutturate in questi anni dal Museo VOEM per allargare i confini del museo universitario.

Lorenzo NIGRO

Keywords: museo archeologico, nuovo allestimento, cross-fertilization, disseminazione

Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali (ISO), Direttore del Museo Vicino Oriente, Egitto e Mediterraneo

lorenzo.nigro@uniroma1.it

Il Museo VOEM 2015-2019: Bilanci e Prospettive

Presentazione della nuova sede, del nuovo allestimento e della nuova concezione espositiva all'insegna della maggior accessibilità e contatto con il pubblico. Il museo archeologico universitario concepito come ponte 'diplomatico', luogo di cooperazione internazionale e di promozione della conoscenza, da un lato, collaborazione interdipartimentale/interateneo, luogo ed ente della ricerca, dall'altro. Nuovi progetti per dare valore alla grande eredità lasciataci dai padri fondatori, Sabatino Moscati e Sergio Donadoni.

Giovanni ORGANTINI^a, Darica PARADISO^b, Elena BELLANTONI^c

^aDipartimento di Fisica

giovanni.organtini@uniroma1.it

^bPolo Museale Sapienza

darica.paradiso@uniroma1.it

^cAccademia di Belle Arti di Roma, Via di Ripetta 222 00186 Roma

el.bellantoni@gmail.com

Autore di riferimento: giovanni.organtini@uniroma1.it

Esperienze di contaminazione tra culture nel Museo di Fisica

Keywords: contaminazione, museo, eventi

Nel corso degli ultimi anni il Museo di Fisica si è caratterizzato per la ricerca di nuove forme di fruizione che avevano il preciso scopo di superare la tradizionale e ormai superata distinzione tra cultura scientifica e cultura umanistica. In questa presentazione saranno illustrate due delle forme di sperimentazione adottate, che hanno dimostrato di essere particolarmente apprezzate. La prima consisteva nell'esposizione di strumentazione scientifica di proprietà del Museo di Fisica all'interno degli spazi della Gipsoteca del Museo di Arte Classica. La seconda è stata realizzata in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Roma: nel corso di questa attività gli studenti dell'Accademia, dopo aver frequentato alcuni incontri con scienziati e artisti, hanno dato vita a una performance artistica nei locali del Museo di Fisica, ispirata dai manufatti esposti.

Sandro PARRINELLO^a, Massimiliano LO TURCO^b, Cettina SANTAGATI^c, Graziano Mario VALENTI^d

^a*Dipartimento di ingegneria civile e architettura (DiCAR) Università degli Studi di Pavia*

^b*Dipartimento di Architettura e Design (DAD) del Politecnico di Torino*

^c*Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università degli studi di Catania*

^d*Dipartimento di Storia disegno e restauro dell'architettura (DSDRA)*

sandro.parrinello@unipv.it

massimiliano.loturco@polito.it

cettina.santagati@dau.unict.it

grazianomario.valenti@uniroma1.it

Autore di riferimento: grazianomario.valenti@uniroma1.it

M.A.T.C.H. P.O.IN.T. - Scientific Museums Are both Temples of Cultural Heritage and collectable Products Organizable by INFORMATION Technology

Keywords: sistemi digitali narrativi, relazione contenuto\contenitore, modello integrato, CHIM Cultural Heritage Information Modeling

Il contributo illustra un progetto di ricerca, riguardante la creazione di modelli digitali a elevata interazione per lo sviluppo e la valorizzazione dei musei scientifici universitari. Il progetto mira a definire un protocollo metodologico per coniugare dati affidabili e sistemi narrativi utili a una gestione e fruizione consapevole dei beni museali: un sistema virtuale che permetterà di operare sul sistema di relazioni contenuto/contenitore dello spazio espositivo; un insieme di modelli digitali aventi finalità gestionali, manutentive, conservative e divulgative, capaci di ottemperare agli obiettivi previsti per il 2020 dai programmi di sviluppo della comunità europea.

Isabella PEZZINI, Maddalena RINALDI

Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CORIS)

isabella.pezzini@uniroma1.it

maddalenarinaldi@hotmail.com

Il Polo Museale, uno sguardo semiotico

Keywords: testo, senso, spazio, comunicazione.

In seguito all'attività laboratoriale condotta con gli studenti, negli ultimi due anni accademici, durante il corso di Semiotica della città e incentrata sullo studio delle forme di comunicazione del Polo Museale, il contributo propone una lettura semiotica delle principali strategie narrative sottese ad allestimenti, eventi ed architetture dei musei.

Descrivendo quegli effetti di senso emersi dall'analisi semiotica dei testi museali, capaci di realizzare comunicazioni efficaci ma anche decodifiche aberranti, si offre un'occasione su cui riflettere in modo critico.

Piero Ostilio ROSSI, Andrea BRUSCHI, Paola Veronica DELL'AIRA, Giovanni Rocco CELLINI*

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

pieroostilio.rossi@uniroma1.it

andrea.bruschi@uniroma1.it

paolaveronica.dellaira@uniroma1.it

giovannirocco.cellini@gmail.com

Ipotesi per un museo della scienza nel comparto di via Guido Reni a Roma

Keywords: Museo della Scienza, caratteri dell'architettura, Quartiere Flaminio

La proposta riguarda una riflessione sul percorso conoscitivo e sugli esiti progettuali del workshop organizzato nell'ambito del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto. Il workshop ha inteso indagare la natura stessa di un Museo della Scienza nella realtà contemporanea, i caratteri di un suo possibile modello organizzativo e le possibilità d'intervento nell'area di via Guido Reni al Flaminio nella convinzione che collocare il Museo in quello che è ormai il principale Distretto Culturale di Roma, rappresenti per la città una delle migliori scelte possibili.

Ilaria SCHIAFFINI

*Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS), Direttrice del Museo Laboratorio di Arte Contemporanea
ilaria.schiaffini@uniroma1.it*

Il Museo Laboratorio di Arte Contemporanea tra produzione culturale e formazione

Keywords: Arte contemporanea, formazione, esposizione

A differenza degli altri musei del Polo, il MLAC non nasce da una collezione preesistente ma dalla necessità di destinare uno spazio al dialogo tra ricerca accademica e arte del presente, sul solco di una tradizione inaugurata alla Sapienza da Lionello Venturi e proseguita dal suo allievo Nello Ponente. Un vero "laboratorio", che dalla sua fondazione nel 1986 si è orientato verso una stretta integrazione tra ricerca, produzione culturale e formazione, giungendo a ricoprire un ruolo riconosciuto nel panorama espositivo romano. Come proseguire oggi questa tradizione?

Silvia SERRANTI^a, Tommaso Empler^b

^a Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali Ambiente (DICMA), Direttore del Museo di Arti e Giacimenti Minerari

^b Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (DSDRA)

silvia.serranti@uniroma1.it

tommaso.empler@uniroma1.it

Autore di riferimento: silvia.serranti@uniroma1.it

LUMM - "Latina Urban Mining Museum": il progetto di un nuovo museo di Sapienza per la sostenibilità

Keywords: urban mining, economia circolare, rifiuti, riciclo, sviluppo sostenibile

Il progetto del LUMM "Latina Urban Mining Museum" è nato con l'obiettivo di far scoprire le preziose risorse presenti nelle miniere urbane e di sensibilizzare la popolazione sulle tematiche dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile. Il LUMM è unico nel suo genere e rappresenterà un punto di riferimento per la diffusione della conoscenza scientifica e tecnologica sulla trasformazione dei rifiuti in materie prime secondarie attraverso processi di valorizzazione e riciclo

Elisabetta SIRGIOVANNI, Alessandro ARUTA

Dipartimento di Medicina Molecolare, Museo di Storia della Medicina

elisabetta.sirgiovanni@uniroma1.it
alessandro.aruta@uniroma1.it

From the madhouse to the docu-museum: the enigma around the Electro-Schock apparatus prototype

Keywords: electroshock apparatus, Museology, Adalberto Pazzini, Menninger Foundation

The Bini-Cerletti electro-shock apparatus prototype was invented at the Sapienza Clinic of Nervous and Mental Diseases in 1938. However, there is no record of when and how the apparatus came to the Sapienza Museum of the History of Medicine, founded by Adalberto Pazzini. I will present some crucial events occurred in the 1960s and I will suggest some hypotheses of why the device is still in Rome, and not at the Menninger Foundation in Topeka (Kansas, USA) with the rest of Bini-Cerletti Archive.

Giovanni SOLIMINE, Sandra LEONARDI, Riccardo MORRI

Dipartimento di lettere e culture moderne

giovanni.solimine@uniroma1.it
sandra.leonardi@uniroma1.it
riccardo.morri@uniroma1.it

Autori di riferimento: giovanni.solimine@uniroma1.it, sandra.leonardi@uniroma1.it

La proposta del Museo di Geografia: 150 anni di storia della didattica e della ricerca

Keywords: geografia, organizzazione della conoscenza, patrimonio geo-cartografico

Obiettivo del contributo è presentare il processo in corso di patrimonializzazione e di valorizzazione dei beni geo-cartografici (ricognizione e catalogazione dei beni; digitalizzazione; allestimento; ecc.), eredità della prima cattedra di geografia (1875) e lascito del Gabinetto di geografia (1877), oggi conservati presso i locali della sezione di geografia della Biblioteca del Dipartimento di Lettere e Culture Moderne e dell'ex Istituto di geografia della Facoltà di Lettere e Filosofia. Nell'ottica di far conoscere e apprezzare le potenzialità scientifiche e formative di tali materiali, coniugando ricerca e terza missione, si stanno perseguendo i seguenti obiettivi: diffondere e avvicinare la società civile alla educazione e alla ricerca geografica, presentare la geografia italiana promuovendo la cultura del territorio e l'educazione alla cittadinanza attraverso il patrimonio (Gillian 2015).

Ripensare e rimodulare in un tempo senza fine, idee e pensieri fondanti di una disciplina cardine, quale la geografia, che assolve nella formazione delle giovani generazioni all'irrinunciabile funzione sociale di sapere critico non surrogabile per la comprensione della complessità territoriale (Prezioso, Mayolares Perez, 2015), affinché esse stesse acquisiscano e facciano propri concetti basilari per affermarsi come "cittadini del mondo".

Graziano Mario VALENTI, Sofia MENCONERO

Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (DSDRA)

grazianomario.valenti@uniroma1.it,
sofia.menconero@uniroma1.it

Osservare, conoscere, valorizzare: disegno e rilievo al Museo dell'Arte Classica di Sapienza

Keywords: disegno, rilievo, valorizzazione, modello, structure from motion, didattica

Il contributo illustra un percorso di conoscenza del modello scultoreo, condotto attraverso l'osservazione, il rilievo a mezzo di tecniche di *structure from motion* e la

rappresentazione digitale. L'attività conoscitiva, progettata per un pubblico eterogeneo, è stata collaudata nella Facoltà di Architettura, nell'ambito delle attività formative integrative erogate dal centro SIDA (Sperimentazione e Innovazione per la Didattica della Facoltà di Architettura). Due workshop "Invasione digitale, dalle fotografie al museo virtuale" hanno sperimentato il percorso conoscitivo e di valorizzazione, operando sui calchi presenti nella gipsoteca del Museo dell'Arte Classica di Sapienza.

ELENCO PARTECIPANTI CON BREVE BIOGRAFIA

Giovanna Abbate

Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA)

Professore Associato di Botanica Sistematica presso l'Università Sapienza. Dal 2004 al 2018 è stata Direttore del Museo Erbario e dal 2013 al 2018 ha fatto parte del Consiglio direttivo del Polo Museale Sapienza. Svolge attività di ricerca su temi di Floristica, Fitogeografia, Biosistematica, Museologia botanica, studiando collezioni di interesse regionale e nazionale.

Maria Elisabetta Aloisi Masella

Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA)

Personale tecnico D2 presso il Dipartimento di Biologia Ambientale, dal 1984 a maggio del 2017 ha lavorato al Museo Orto Botanico di Villa Corsini come responsabile prima della Collezione Orchidee (specie CITES) poi della Collezione Piante Mediterranee occupandosi soprattutto per le specie iscritte nelle Liste Rosse o dell'UICN.

Dal 1° giugno 2017 si trasferisce al Museo di Antropologia 'G. Sergi', privo da un decennio di personale tecnico, coprendo molte mansioni dall'apertura del museo alla catalogazione informatica dei materiali in esso contenuti, dalle attività didattiche con le scuole (visite e laboratori) all'accoglienza dei visitatori, alla collaborazione delle ricerche in esso svolte, partecipa a lavori svolti in campo sia in Italia (Grotta di Lamalunga ad Altamura) che all'Estero (Gola di Olduvai Tanzania), ha frequentato tre edizioni della Scuola di Paleoantropologia all'Università degli Studi di Perugia. Tutor dei progetti PCTO ex ASL, PLS e POT svolti qui in museo. Partecipa attivamente agli eventi di Sapienza.

Alessandro Aruta

Polo Museale Sapienza

Funzionario di Elevata Professionalità con posizione organizzativa di Curatore di Museo del Polo Museale Sapienza. Si occupa di museologia scientifica e in particolare dell'ideazione di percorsi espositivi permanenti, singoli e integrati, di mostre temporanee a soggetto medico-scientifico e di exhibits multimediali. Svolge ricerche e pubblica nell'ambito della museologia scientifica e medico-scientifica. Ha svolto attività di docenza in Museologia presso la Sapienza e IUAV. Si è occupato di catalogazione del patrimonio tecnico-scientifico in osservanza delle normative ICCD.

Fabio Attorre

Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA)

Direttore del Museo Orto Botanico di Roma. Ha una lunga esperienza di progetti di ricerca internazionale finalizzati alla conservazione della biodiversità vegetale in Medio-Oriente, Balcani, Africa Australe, Oceania e Sud America, svolti con la collaborazione di una rete di Orti Botanici tra i quali Londra, Edimburgo, New York, Tirana, Maputo, Città del Capo, Brisbane, Maputo. E' il coordinatore della Scuola di Alta Formazione della Sapienza "Agro-Biodiversity in a Changing Climate" realizzata in collaborazione con FAO, IFAD, Bioversity International e Slow Food.

Alessandro Bacaloni

Dipartimento di Chimica

Docente nei corsi di Laurea Magistrale in Chimica Analitica e Chimica Industriale. Autore di oltre 150 lavori a stampa su riviste internazionali, atti di congressi internazionali e nazionali, volumi e opere su supporti multimediali, relativi ad aspetti di chimica ambientale, igiene e sicurezza sul lavoro, determinazione strumentale della qualità dell'aria in ambienti di vita e di lavoro. Ha programmato e diretto campagne di misurazione della qualità dell'aria durante i restauri della volta e del Giudizio Universale della Cappella Sistina, valutazione dell'esposizione ad agenti chimici per operatori del campo dei beni culturali.

Leonardo Baglioni

Dipartimento di Storia disegno e restauro dell'architettura (DSDRA)

Architetto, nel 2012 ha preso servizio come Ricercatore Universitario presso il DSDRA dove tuttora svolge attività di ricerca e didattica nei corsi di Disegno e di Fondamenti ed Applicazioni della Geometria Descrittiva. In ambito museale si è occupato di allestimenti con modelli prototipati ricavati da modelli digitali, installazioni anamorfiche e applicazioni di realtà virtuale.

Andrea Bruschi

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

professore associato presso il Dipartimento di Architettura e Progetto di Sapienza Università di Roma, è docente di Progettazione architettonica e codirettore del QART - Laboratorio per lo Studio di Roma Contemporanea, con il quale ha svolto numerosi studi e progetti urbani fra i quali la redazione della Carta per la Qualità del Nuovo Piano Regolatore di Roma.

Adriana Caldarone

Dipartimento di Storia disegno e restauro dell'architettura (DSDRA)

Adriana Caldarone è Architetto e Phd Student nel Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura, sezione Disegno. Svolge attività di ricerca nell'ambito delle discipline della rappresentazione specializzandosi nelle tematiche relative alla gestione nel settore del patrimonio edilizio costruito e della comunicazione dei beni culturali. Collabora all'attività didattica del Dipartimento e partecipa a diverse conferenze e seminari come relatore in ambito nazionale ed internazionale. Ha curato, nel 2018, l'allestimento del piano terra del MUST, Museo Universitario di Scienze della Terra presso l'omonimo Dipartimento.

Luigi Campanella

Società Chimica Italiana

Già preside della Facoltà di Scienze MFN di Sapienza, già Coordinatore e Presidente del Polo Museale di Sapienza, già presidente della Società Chimica Italiana. Autore di oltre 500 lavori nei settori della Chimica dei Beni Culturali, della Chimica Analitica, dell'Elettrochimica, della Chimica Ambientale, delle Biotecnologie Analitiche. In particolare ha caratterizzato reperti di interesse storico ed artistico, in particolare nel campo dei materiali ceramici e cellulosici. Ha messo a punto un fotosensore per la caratterizzazione di oggetti antichi ed un metodo biosensotistico per la datazione di materiali cellulosici. In relazione a questa attività è stato invitato a sessioni di lavoro dedicate alla datazione della Sindone. Ha partecipato ad oltre 500 Congressi Nazionali ed Internazionali. Autore di oltre 500 lavori su giornali internazionali e nazionali di cui oltre 60 nel campo dei BB.CC. e di 6 libri due dei quali nel campo dei BB.CC. *Chimica per l'Arte* (Ed. Zanichelli) e *Chimica e Storia dell'Arte* (ed. Universitalia). Presidente del MUSIS (Museo Multipolare della Scienza e dell'Informazione Scientifica) dal 1991 ad oggi e della Rete Regionale dei Musei Scolastici dal 2017 ad oggi.

Nadia Cannata

Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali (SEAI)

D.Phil (Oxon) è stata docente di Linguistica e Filologia Italiana presso il Dipartimento di Studi Italiani dell'Università di Reading (UK) insegna da 2008 in Sapienza. Borsista del *Levehulme Trust Fund*, della *British Academy* e del *Harvard Center for Italian Renaissance Studies* di Villa I Tatti. Si è occupata di storia linguistica italiana dal Medioevo al Novecento, dirige il progetto EDV (*Epigraphic Database Vernacular*) primo catalogo complessivo dell'epigrafia in volgare in Italia dalle sue origini al 1500. Da alcuni anni dirige il progetto EUROTALLES insieme con M.Gahtan e M. Sonmez con le quali ha anche edito il primo libro ad oggi

disponibile sui musei della lingua nel mondo, *Museum of Language and the Display of Intangible Cultural Heritage* (Routledge London-New York: dicembre, 2019).

Ernesto Capanna

Accademia dei Lincei

Professore emerito, ha insegnato Anatomia comparata e Storia della Biologia; è stato direttore del Museo di Anatomia Comparata della Facoltà dal 1983 al 2010; è autore di numerosi contributi di Museologia scientifica tra i quali quelli sul Museo Kircheriano e sulla storia dei musei Zoologici dell'Archiginnasio. Membro delle Commissioni per i musei scientifici dell'Accademia dei Lincei, ha per essa organizzato una serie di Seminari sui Musei scientifici tra i quali notevole quello sul ruolo dei musei scientifici universitari.

Raffaella Carletti

Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomopatologiche

Dottoranda in Tecnologie biomediche innovative in Medicina clinica, Sapienza Università di Roma. Laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico e Laurea magistrale in Tecniche Diagnostiche. Titolare di contratto quadrimestrale (anno 2015) presso il Museo di Anatomia Patologica (Polo Museale) per attività di catalogazione della collezione di cardiopatie congenite conservate nel suddetto Museo.

Orazio Carpenzano

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

Direttore del Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP) – Sapienza Università di Roma. Coordinatore del Collegio docenti del Dottorato di Teorie e Progetto. Progetti e scritti appaiono su pubblicazioni e riviste nazionali e internazionali, tra le sue più recenti realizzazioni, il nuovo Corso Trento e Trieste a Lanciano, la Piazza delle Pietre d'Italia (primo stralcio del Museo Diffuso della Grande Guerra) a Redipuglia e l'allestimento per la mostra Comunicare la Democrazia. Stampa e opinione pubblica alle origini della Democrazia, presso la Sala della Regina in Montecitorio Ha curato mostre e convegni d'architettura nazionali e internazionali. Sta attualmente coordinando il progetto delle architetture e degli allestimenti per il Museo dell'Opera di Federico Fellini a Rimini. Oltre a ricerche di progettazione, ha intrapreso traiettorie più complesse e originali sull'intersezione tra architettura, arte e nuove tecnologie. Ha ideato e prodotto lavori nell'ambito di Altroéquipe, dove ha svolto una ricerca fondata sull'interazione tra la danza, il suono, l'architettura e le tecnologie del motion capture e della motion graphics.

Riccardo Castiglia

Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", Museo di Anatomia Comparata

Professore Associato della Sapienza, dove insegna Anatomia Comparata e Storia Evolutiva dei Vertebrati. È membro del collegio dei docenti del Dottorato in Biologia Ambientale ed Evoluzionistica. Dal 2016 è Direttore del Museo di Anatomia Comparata "Battista Grassi". L'attività di ricerca si incentra sull'evoluzione e sistematica di mammiferi e rettili e ha pubblicato sull'argomento circa 100 pubblicazioni "in extenso".

Claudia Carlucci

Polo Museale Sapienza

Dottorato di ricerca in Archeologia (Etruscologia) presso la Sapienza Università di Roma, Curatore dei musei dell'Archeologia, storia dell'arte antica e contemporanea, attuale direttore del Polo Museale Sapienza e docente a contratto di Etruscologia e archeologia Italica, LT. Il percorso di ricerca scientifica, legato soprattutto ai temi dell'architettura e dei rivestimenti decorativi in terracotta dei templi etruschi, si è spesso incrociato con le attività di musealizzazione. Sue sono ad es. le proposte scientifiche di ricostruzioni al vero delle terrecotte e delle sculture architettoniche nelle sale di Veio, Cerveteri, Falerii, e del Latium

Vetus, allestite nel Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia-Villa Poniatowsky e in alcune mostre temporanee promosse dal museo e dall'attuale Soprintendenza ABAP, Met-Roma, provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale.

Alessandra Celant

Dipartimento di Biologia Ambientale

Ricercatrice universitaria presso il Laboratorio di Paleobotanica e Palinologia del Dipartimento di Biologia Ambientale della Sapienza. Ha studiato macroresti vegetali provenienti da più di 120 scavi archeologici situati nell'area romana, in Italia centrale, in Sardegna e nel Vicino Oriente, dal Paleolitico al Medioevo, collaborando a prestigiosi allestimenti museali nell'area centrale di Roma (es. Carcer Tullianum, Museo Palatino, Palazzo Massimo, Terme di Diocleziano, Campidoglio).

Cecilia Conati Barbaro

Dipartimento Scienze delle Antichità, Museo delle Origini

Direttrice del Museo delle Origini della Sapienza, insegna Ecologia preistorica per i corsi di laurea in Scienze archeologiche, in Archeologia e alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici. Coordina e partecipa a numerosi progetti di ricerca a carattere multidisciplinare finanziati da istituzioni italiane e straniere in Italia e all'estero (Kurdistan iracheno). E' autrice e co-autrice di numerose pubblicazioni su riviste, monografie e atti di convegni. Ha contribuito alla realizzazione di iniziative in ambito museale, come allestimenti di mostre, ricostruzioni in 3D e percorsi virtuali.

Maria Conforti

Dipartimento di Medicina Molecolare

Insegna Storia della Medicina presso l'Unità di Storia della Medicina e Bioetica del Dipartimento di Medicina Molecolare della Sapienza, Università di Roma. Dirige il Museo di Storia della medicina della Sapienza. E' Editor in Chief di *Nuncius, Journal of the Visual and Material History of Science* (Museo Galileo, Firenze - Brill). Ha lavorato sulla storia intellettuale e sulla storia della scienza e della medicina in Italia (specialmente a Roma e a Napoli e nel Regno) in età moderna, con particolare riguardo alla storia della comunicazione scientifica (accademie, periodici) e alla medicina pratica (chirurgia, medicina delle donne). Si è inoltre occupata di storiografia della medicina tra il Seicento e il Novecento.

Jacopo Conti

Polo Museale Sapienza

Paleontologo dei vertebrati ed assegnista di ricerca presso il Polo Museale Sapienza. L'attività di ricerca è incentrata sull'applicazione di tecnologie digitali (TAC e fotogrammetria) nello studio di beni culturali. Autore di pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali. Recentemente si è occupato dello studio e valorizzazione del sito di impronte di dinosauro di Altamura (Puglia) realizzando una mappa generale del sito e dei modelli virtuali di dettaglio delle orme meglio conservate. Ha collaborato assiduamente con i musei del dipartimento di Scienze della Terra occupandosi della movimentazione e catalogazione dei fossili di vertebrati, ed alla realizzazione di alcune ricostruzioni virtuali degli stessi.

Fabrizio D'Ascenzo

Preside della Facoltà di Economia, Dipartimento di Management

Professore ordinario di Tecnologia dei Cicli Produttivi e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione presso la Facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma. È Preside della Facoltà di Economia, Direttore del Centro di Ricerca e Servizi "ImpreSapiens" della Sapienza ed è Delegato del Rettore della Sapienza per i rapporti con le aziende. È Presidente del corso di laurea magistrale in Economics and Communication for Management and Innovation della Facoltà di Economia e Direttore del Master della Sapienza in

Europrogettazione e professioni europee. È componente del Consiglio didattico e scientifico del Master in Gestione per la valorizzazione del patrimonio culturale della Facoltà di Lettere della Sapienza Università di Roma. È il responsabile italiano del corso di laurea magistrale in "Economy of Enterprises and International Integration" (EE2i)", condotta in collaborazione con l'Università di Economia (UNECON) di San Pietroburgo in Russia. È responsabile per gli accordi della Sapienza con l'Università della California - Berkeley e con l'Università MGIMO di Mosca. È autore e co-autore di oltre centoottanta libri e articoli pubblicati in Italia e all'estero.

Federica Dal Falco

Dipartimento Pianificazione Design Tecnologie dell'architettura (PDTA)

Architetto. Professore associato di Design. È stata Presidente dell'Area didattica di Design (2010/2014). Rappresentante Sapienza Comitato di Gestione e scientifico (Polo Museale Lazio, GNAM) è Responsabile scientifico di protocolli esecutivi e accordi di collaborazione scientifica e culturale tra Dipartimento PDTA e Istituzioni museali (GANAAAR, Macro Asilo). Sul tema della comunicazione museale ha condotto attività didattica e di ricerca con progetti interdisciplinari, interistituzionali e internazionali tra Design, Arti coreografiche e IA. È Accademico *National Academy of Design* (Russian Federation) e Guest Investigator CIEBA (Portugal). Autrice di numerose pubblicazioni scientifiche, ha ricevuto per due monografie premi Eccellenze del Design nel Lazio Adi. Per l'attività di sperimentazione progettuale tra arti, design e nuove tecnologie ha partecipato a mostre internazionali collettive e personali.

Paola Veronica Dell'Aira

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

Architetto, PhD, è Professore Associato, abilitato Ordinario in Progettazione Architettonica e Urbana_ICAR14, presso il Dipartimento di Architettura e Progetto di Sapienza Università di Roma e docente di Laboratorio di Progettazione 1° nel CdL SA-Scienze dell'Architettura. Tra i maggiori interessi: architettura residenziale, rapporto tra usi e forme, Progetto Urbano, spazi aperti.

Cira Rosaria Tiziana di Gioia

Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomopatologiche

Ricercatore a tempo indeterminato, MED08 Anatomia Patologica; Dirigente I livello, Policlinico Umberto I Roma, UOC Anatomia e Istologia Patologica B/Cardiovascolare (SSDC06), DAI Servizi Diagnostici. Direttore del Museo di Anatomia Patologica per il triennio 2018-2021. Esperta di patologia cardiaca congenita ed acquisita, con particolare interesse per la diagnostica dei casi di morte improvvisa cardiaca giovanile. Responsabile della diagnostica autoptica fetale delle cardiopatie congenite, peraltro raccolte nella collezione (1000 esemplari) conservata nel Museo da lei diretto

Tommaso Empler

Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (DSDRA)

Laureato con lode in architettura nel 1992. Dottore di Ricerca dal 1998. Dal 2010 ricercatore presso la Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma. Sono temi di ricerca: la computer grafica; lo studio dei sistemi di comunicazione legati alla percezione visiva ed extra visiva; lo sviluppo ed utilizzo delle ICT; la ricerca nel settore del BIM ed HBIM; studio dell'*Universal Design*.

Alexandra Fusinetti

Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura (DSDRA)

Laureata presso Sapienza Università di Roma, Alexandra Fusinetti è Designer specializzata in comunicazione visiva e multimediale. È Phd Student nel Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura, sezione Disegno. Svolge attività di ricerca e

didattica nell'ambito della rappresentazione con un focus sulla comunicazione dei beni culturali, specialmente in ambito museale, e sulla comunicazione multimediale. Ha curato, nel 2018, l'allestimento del piano terra del MUST, Museo Universitario di Scienze della Terra presso l'omonimo dipartimento.

Maia W. Gahtan

Kent State University, Firenze

Yale University BA, PhD. Già curatrice al Walters Art Museum e direttrice di un M.A. in museologia, attualmente è docente presso la Kent State University, Firenze. I suoi interessi si concentrano sulla storia del collezionismo e il rapporto tra storia intellettuale/culturale, letteratura e arte figurative. Borsista di enti prestigiosi come la *Fulbright Foundation*, *Andrew Mellon Foundation* e *Villa I Tatti*, ha contribuito a numerose riviste scientifiche, e ha curato vari mostre e libri nei campi di arte, letteratura e museologia.

Caterina Giovinazzo

Polo Museale Sapienza

PhD in Scienze della Terra. Attualmente curatore dei musei dell'area biologica presso il Polo Museale Sapienza. Mi sono occupata anche di restauro e consolidamento di resti fossili di mammiferi, in particolare elefanti. Ho organizzato mostre didattico-scientifiche. Mi interessa di educazione museale e catalogazione, dopo una lunga esperienza come operatore museale.

Spartaco Gippoliti

IUCN Species Survival-Commission IUCN/SSC Primate Specialist Group, Società Italiana per la Storia della Fauna "Giuseppe Altobello"

Studio di Mammiferi e di conservazione della biodiversità, particolarmente delle tecniche di conservazione *ex situ*. Nell'ambito delle sue attività di ricerca tassonomica, spesso finalizzata alla identificazione di taxa nuovi o caduti nel dimenticatoio, ha collaborato e studiato il materiale conservato in vari musei di Storia Naturale italiani ed europei. E' autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche.

Andrea Grimaldi

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

Professore associato ICAR 16, già coordinatore della laurea triennale prima e magistrale poi in Architettura degli Interni, è autore, con altri, di diversi musei tra i quali si segnalano: la pinacoteca e la sezione archeologica del sistema museale di Rieti, il Museo del brigantaggio di Itri e il Museo dell'energia di Ripi. È uno dei responsabili dell'allestimento della stazione S. Giovanni della Metro C di Roma, primo esempio di stazione archeologica della città.

Paola Guarini

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

Ricercatore in Architettura degli Interni e Allestimento (SSD ICAR/16) presso il Dipartimento di Architettura e Progetto e docente del Corso di Allestimento e Museografia, quinto anno della Magistrale in Architettura c.u., Sapienza Università di Roma. Conduce attività di ricerca scientifica, incentrata sulle molteplici e complesse tematiche della progettazione architettonica, affrontando questioni sia di carattere critico-analitico che progettuale. I risultati sono documentati in mostre di architettura e pubblicazioni.

Mauro Iberite

Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA)

Ricercatore Confermato (SSD BIO/02) presso il Dipartimento di Biologia Ambientale. Dal 1990 al 2000 tecnico laureato presso il Museo Erbario del medesimo dipartimento. Docente

incaricato di Botanica sistematica. Svolge attività di ricerca nei settori della Tassonomia, Floristica e Museologia botanica. Dal 2001 fa parte del Consiglio di museo del Museo Erbario. Autore di oltre 120 pubblicazioni.

Susanna Insogna

Dipartimento di Chimica

Assegnista di Ricerca in CHIM/01 presso il Dipartimento di Chimica della Sapienza, Università di Roma. Docente nei corsi di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali lavoro (Sapienza Università di Roma) e in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (Istituto Restauro Roma). Autrice di oltre 50 lavori a stampa su riviste internazionali, atti di congressi internazionali e nazionali, capitoli di libri, relativi ad aspetti di chimica ambientale, igiene e sicurezza sul lavoro, determinazione della qualità dell'aria in ambienti di vita e di lavoro.

Dawid Adam Iurino

Dipartimento Scienze della Terra (DST)

Paleontologo dei vertebrati presso il DST, Sapienza Università di Roma. L'attività di ricerca è incentrata sull'applicazione di tecnologie digitali (TAC e fotogrammetria) nello studio dei reperti fossili. Autore di pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali. In ambito museologico collabora nel restauro digitale e nella realizzazione di ricostruzioni paleoartistiche mediante grafica 3D

Filippo Lambertucci

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

Professore associato in Architettura degli Interni, membro del Collegio docenti del Dottorato di Teorie e Progetto presso il Dipartimento DIAP; membro del Doctorado en Proyectos Arquitectónicos Avanzados, Universidad Politécnica de Madrid. Vice Presidente Società Scientifica ProArch. Tra le realizzazioni più recenti l'allestimento della stazione San Giovanni sulla linea C a Roma, la mostra *Manzù. Dialoghi sulla spiritualità*, con L. Fontana a Castel Sant'Angelo, la mostra *Armi e Potere nell'Europa del Rinascimento* a Palazzo Venezia, la mostra *Sironi ritrovato al MLAC Sapienza*; in corso il progetto per il nuovo Museo del Mare di Trieste con G. Vazquez Consuegra. Titolare di numerose ricerche sulla qualità degli spazi della mobilità contemporanea e membro di gruppi di ricerca sui temi della innovazione nel campo della rigenerazione architettonica e urbana, con particolare riguardo alle aree archeologiche urbane, ha al suo attivo numerose pubblicazioni tra libri e articoli e la partecipazione a numerosi convegni nazionali e internazionali. Come membro di LP. studio, costituito nel 1996 con P. Posocco si è occupato di allestimenti, servizi collettivi, sistemazioni urbane, architettura sacra, infrastrutture e della loro integrazione al patrimonio, per i quali ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti.

Marta Latini

Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA)

Laureata in Conservazione e Divulgazione Naturalistica e dottore di ricerca in Biologia Ambientale ed Evoluzionistica, è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Biologia Ambientale. Collabora con il Museo Erbario dal 2012, partecipando alla gestione del database e alla digitalizzazione delle collezioni. Si interessa di flora vascolare legnosa e messicola d'Italia e di fitogeografia.

Sandra Leonardi

Dipartimento di Lettere e culture moderne

Docente a contratto di 'Geografia' 'Fondamenti di geografia', 'Turismo Sostenibile e valorizzazione del territorio', 'Geografia visuale' presso la Facoltà di Lettere, La Sapienza Università di Roma. Assegnista di ricerca nell'ambito delle tecnologie applicate ai processi di

patrimonializzazione e organizzazione della conoscenza nel campo geo-cartografico. Dottore di ricerca in Geografica Storica, ha insegnato Geografia politica economica presso la Tuscia - Università di Viterbo. Presso la stessa Università ha tenuto corsi di Geografia nella Facoltà di Beni Culturali. Vice-responsabile scientifico per l'Associazione dei Geografi Italiani del gruppo di lavoro "Musei di Geografia: organizzazione della conoscenza, valorizzazione e divulgazione del patrimonio geografico accademico (GEOMUSE)". Responsabile scientifico, insieme a Riccardo Morri, delle edizioni 2018 e 2019 della Notte Europea della Geografia alla Sapienza.

Matteo Lombardi

Museo dell'Arte Classica, Sapienza Università di Roma

Archeologo ed esperto di tecnologie applicate ai Beni Culturali, si occupa di progetti nell'ambito dell'accessibilità museale e della musealizzazione interattiva ed inclusiva. Recentemente è stato tra gli ideatori e co-curatore della mostra "Visual Archaeology: (ri)costruire le immagini del passato", inaugurata ad Ottobre 2018 nel Museo dell'Arte Classica.

Emiliano Loria

Dipartimento di neuroscienze umane

Dottore in filosofia della scienza presso il Consorzio FINO (Università di Genova), laurea in Lettere e specializzazione post-laurea in archivistica e biblioteconomia. Collabora da circa venti anni presso l'Archivio Museo Storico di Fiume in Roma, di cui è curatore dei fondi archivistici, guida museale e redattore scientifico. Attualmente, è collaboratore esterno del Dipartimento di Neuroscienze Umane "Sapienza" Università di Roma.

Massimiliano Lo Turco

Dipartimento di Architettura e Design (DAD) Politecnico di Torino

Professore Associato ICAR/17 presso il Dipartimento di Architettura e Design (DAD) del Politecnico di Torino, svolge attività di ricerca nel rilievo e della modellazione digitale, con particolare riguardo ai temi della modellazione BIM per i Beni Culturali. Principal Investigator del progetto BACK TO THE FUTURE, in collaborazione con il Museo Egizio di Torino.

Michele Lustrino

Dipartimento di Scienze della Terra (DST)

Professore Ordinario in petrologia e petrografia. Si occupa di sistemi naturali e di laboratorio a composizioni variabili su processi petrogenetici di tipo igneo. È stato il primo direttore del Museo Universitario di Scienze della Terra di Sapienza Università di Roma dal 2016 al 2019 ed è impegnato attivamente nella III Missione in attività di divulgazione della cultura scientifica.

Michele Macrì

Polo Museale Sapienza

PhD in Scienze della Terra presso la Sapienza Università di Roma e presso il Museum National d'Histoire Naturelle di Parigi. Dal 2009 ad oggi lavora come curatore dell'Area di Scienze della Terra del Polo Museale Sapienza. È autore di oltre 50 pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali e relatore in numerose conferenze ed eventi scientifici. Insegna e tiene seminari per i corsi di gemmologia e museologia presso la Sapienza Università di Roma. Curatore e collaboratore di numerose mostre temporanee ed esposizioni permanenti.

Donatella Magri

Dipartimento di Biologia Ambientale

Direttrice del Museo Erbario e Professore Associato in Botanica sistematica presso Sapienza Università di Roma. Attraverso lo studio dei fossili vegetali ha portato un sostanziale contributo alle conoscenze della storia della flora e della vegetazione in Italia nelle ultime

centinaia di migliaia di anni. Tali conoscenze, che sono state oggetto di varie esposizioni museali, spiegano la distribuzione attuale della vegetazione per prevederne gli andamenti futuri, per ricostruire l'influenza dell'attività umana sul territorio e verificare teorie evolutive di popolazioni vegetali. Coordina presso Sapienza una laurea magistrale internazionale (ARCHMAT) ed è responsabile di un progetto *Marie Skłodowska-Curie Innovative Training Networks H2020*.

Giorgio Manzi

Dipartimento di Biologia Ambientale

Ordinario di Antropologia alla Sapienza Università di Roma, dove è Direttore del Museo di Antropologia G. Sergi ed è stato Direttore del Polo museale Sapienza (2012-2018). In campo museologico, è stato inoltre consulente o curatore di esposizioni come "La scimmia nuda" (2008) e "Homo sapiens" (2011). Paleoantropologo di rilievo internazionale e Accademico dei Lincei, è noto anche come divulgatore scientifico.

Edoardo Marchese

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

Dottorando in "Architettura. Teorie e progetto" presso Sapienza Università di Roma. Durante il suo periodo di formazione ha studiato a Roma, alla TU Munich e all'ETSAB di Barcellona. Si laurea con lode nel 2018 con relatore F. Lambertucci, correlatori R.Flores e E.Prats. La sua ricerca si concentra nello studio dell'architettura di interni e allestimenti, in contesti storici.

Sofia Menconero

Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (DSDRA)

Dottoranda del DSDRA della Sapienza, si occupa anche di valorizzazione museale attraverso tecnologie innovative (modellazione 3D, stampa 3D, AR/VR). Per il progetto 3D ArcheoLab ha collaborato alla realizzazione di strumenti di accessibilità al Museo Archeologico di Ferrara e al Museo Etrusco di Marzabotto. Organizza workshop dedicati alla valorizzazione museale per gli studenti di Architettura.

Laura Maria Michetti

Dipartimento di Scienze dell'Antichità

Professore associato in Etruscologia e Antichità italiche presso la Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Scienze dell'Antichità). Coordina il curriculum di Etruscologia della Scuola di Dottorato in Archeologia e insegna Etruscologia e Archeologia dell'Italia preromana nella Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici. Dirige gli scavi nel santuario etrusco di Pyrgi ("Grandi Scavi di Ateneo") e nel quartiere artigianale di Veio-Piano di Comunità. È Direttore del Museo delle Antichità etrusche e italiche dal 2016. Nel 2019 ha curato con C. Carlucci il nuovo allestimento della sala della pittura in occasione dell'edizione del IV volume del catalogo del Museo su *Le copie delle pitture funerarie etrusche*. Dal 2017 al 2019 ha fatto parte del Comitato scientifico del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia. Ha curato la mostra "Minerva alla Sapienza" e ha fatto parte del comitato scientifico delle mostre "Etruschi. Maestri artigiani" (Tarquinia-Cerveteri 2019) e "Etruschi. Nelle terre dei Rasna" (Bologna 2019-2020).

Anna Millozza

Dipartimento Biologia Ambientale (DBA)

Ricercatore presso il Dipartimento di Biologia Ambientale della Sapienza, è docente per l'insegnamento di Laboratorio di museologia: catalogazione e multimedialità, corso di studio Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali. Svolge attività di ricerca in ambito museale, con particolare riferimento a collezioni botaniche di interesse storico e scientifico.

Ida Mitrano

Polo Museale Sapienza

Storica e critica d'arte. Ha studiato alla "Sapienza", dove ha conseguito il Dottorato in "Strumenti e metodi per la Storia dell'Arte." I risultati della sua ricerca sono stati pubblicati nel 2008: *La Sapienza 1932-1935. Arte, architettura, storia* (Casa Editrice Università La Sapienza, Roma). Dal 2014 svolge la sua attività al Polo museale Sapienza e dal 2015 collabora al Corso in Museologia e gestione dei beni culturali del CdS in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali presso la "Sapienza".

Daria Montanari

Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali (ISO)

Dottore di ricerca in archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico, direttore sul campo della missione archeologica della Sapienza a Betlemme e membro della Missione Archeologica in Palestina e Giordania ROSEPAJ, redattore della rivista Vicino Oriente, ho partecipato alla realizzazione del nuovo allestimento del Museo del Vicino Oriente, Egitto e Mediterraneo nel 2015. Da questo momento curo le collezioni, le esposizioni temporanee, le attività didattiche e seminariali del Museo VOEM.

Riccardo Morri

Dipartimento di Lettere e Culture moderne

Presidente del Corso di Laurea magistrale in "Gestione e valorizzazione del territorio", dal 2018 Direttore della rivista scientifica di classe "A" (ANVUR) "Semestrale di Studi e Ricerche di Geografia" e Responsabile delle Attività Didattiche e di Ricerca del Laboratorio Geocartografico del Dipartimento di Lettere e Culture Moderne; docente di "Geografia storica", "Didattica della geografia" e "Musei di geografia: patrimonio geo-cartografico e organizzazione della conoscenza". Autore di oltre 100 pubblicazioni scientifiche, dal 2018 Presidente nazionale dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, accreditata presso il MIUR per la formazione del personale docente, e co-responsabile scientifico per l'Associazione dei Geografi Italiani del gruppo di lavoro "Musei di Geografia: organizzazione della conoscenza, valorizzazione e divulgazione del patrimonio geografico accademico (GEOMUSE)". Responsabile scientifico, insieme a Sandra Leonardi, delle edizioni 2018 e 2019 della Notte Europea della Geografia alla Sapienza.

Gianluca Nicolella

Laureato in Scienze del Paesaggio Naturale, si interessa di sistematica dei *Limonium* endemici laziali e di flora autoctona e alloctona della regione Lazio. Quale collaboratore esterno del Museo Erbario, si occupa di implementare il database per la schedatura e la gestione delle collezioni. Cofondatore di *Acta Plantarum*, progetto *open source* sulla Flora spontanea d'Italia (www.actaplantarum.org).

Lorenzo Nigro

Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali (ISO)

Lorenzo Nigro insegna Archeologia del Vicino Oriente antico e fenicio-punica alla Sapienza di Roma. È un archeologo con 30 anni di esperienza sul campo nel Vicino Oriente e nel Mediterraneo. Dal 2002 dirige la Missione archeologica a Mozia, colonia fenicia in Sicilia Occidentale, e dal 2005 la Missione archeologica in Palestina e Giordania impegnata nell'esplorazione di Gerico, Betlemme, Tapuah, Batrawy, Jamaan e altri siti pre-classici. Ha curato l'allestimento ed è il Direttore del Museo del Vicino Oriente, Egitto e Mediterraneo della Sapienza riaperto nel 2015. Ha scritto 25 monografie e più di 200 articoli scientifici. Ha vinto il premio Silvia Dell'Orso 2019 per la divulgazione scientifica nei beni culturali con il romanzo archeologico Gerico. La rivoluzione della preistoria.

Giovanni Organtini

Dipartimento di Fisica

Professore di Fisica Sperimentale di Sapienza Università di Roma. È membro della collaborazione CMS all'LHC del CERN, con il quale ha scoperto il bosone di Higgs nel 2012, e della collaborazione PADME ai Laboratori Nazionali di Frascati per la ricerca di fotoni oscuri. In passato ha ricoperto ruoli importanti nell'esperimento L3 a LEP, diretto dal premio Nobel S.C.C. Ting e si è occupato anche di calcolo scientifico fino a ricoprire la carica di responsabile dell'infrastruttura locale di calcolo degli esperimenti ATLAS e CMS. È autore di quasi 300 pubblicazioni scientifiche su rivista. È stato direttore del Museo di Fisica dal 2014 al 2019. In questa veste ha rivitalizzato l'attività nei confronti delle scuole e ha promosso il restauro di importanti strumenti. In particolare dell'armonium fatto costruire da Pietro Blaserna per lo studio delle consonanze e delle dissonanze alla fine del 1800. Durante il suo mandato di direttore ha acquisito al patrimonio del museo il separatore di fascio dell'esperimento Virgo che ha contribuito alla scoperta delle onde gravitazionali del 2015. Da tempo lavora a nuove forme di comunicazione scientifica e all'innovazione didattica, anche in collaborazione con le scuole.

Valerio Ottavino

Architetto, è dottore di ricerca in Progettazione architettonica e Teorie dell'architettura.

Giuseppe Palandri

Museo di Merceologia

Architetto specializzato in Pianificazione urbanistica. Dal 1980 al 20110 è stato Architetto Funzionario di ruolo della Soprintendenza BA, Milano e Province, poi presso la Soprintendenza BAP - Lazio. Autore di 26 pubblicazioni individuali e collettive. Progettista e Direttore lavori di restauro e rifunzionalizzazione della Galleria Borghese a Roma. Responsabile di numerosi Musei territoriali della Soprintendenza BAP Lazio e del restauro dei pertinenti monumenti. Ha sostenuto la carica di Soprintendente presso la SBAP Lazio ed è stato consulente Soprintendenza ABAP per il restauro sede di Palazzo Patrizi Clementi a Roma. Nel 2019 è stato consigliere nel Consiglio del Museo di Merceologia Università "La Sapienza" di Roma per il relativo Progetto di riallestimento.

Darica Paradiso

Polo Museale Sapienza

Specializzata in scienze geologiche e funzionario di elevata professionalità con posizione organizzativa di curatore di museo. Si occupa del coordinamento delle attività di museologia, dell'organizzazione degli eventi, dei nuovi allestimenti museali multimediali che coinvolgono i musei dell'area scientifico-tecnologica. Si occupa inoltre della formazione di studenti e tirocinanti che svolgono progetti museografici e comunicativi presso le Officine Museali.

Massimo Pasquini

Dipartimento di Neuroscienze Umane

Il Prof Massimo Pasquini ricopre il ruolo di Professore Associato presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane - Facoltà di Medicina e Odontoiatria - SAPIENZA Università di Roma. Docente presso il Corso Integrato di Psichiatria e Psicologia Clinica CdL Magistrale "D". Vice Direttore della Scuola di Specializzazione in Psichiatria SAPIENZA Università di Roma, 2019/2022. Fa parte del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Neuroscienze Clinico Sperimentali e Psichiatria. Dirigente Medico di I livello presso Azienda Policlinico Umberto I - Dipartimento di Neurologia e Psichiatria,-SPDC (Da Luglio 2006-al Dicembre

2017). L'attività di ricerca scientifica è stata caratterizzata prevalentemente da studi clinici negli ambiti: Disturbi dell'Umore, Psichiatria di consultazione, Medicina Psicosomatica, Psiconcologia, Disturbo Ossessivo-Compulsivo, Disturbi Psichiatrici nei disturbi del Movimento. Ha partecipato in qualità di ricercatore al progetto Valutazione dei Disturbi Depressivi in pazienti affetti da Epatite C trattati con IFN- α in collaborazione con l'Università di Maastricht (Grant from the National Council for Research (203.04.17) of September 6, 1997). Ha partecipato alla stesura delle linee guida internazionali del Disturbo di Tourette in quanto membro della ESSTS (COST action BM0905), 2009-2010. Ha partecipato alla stesura delle linee guida internazionali per l'accreditamento di centri specializzati nel trattamento ambulatoriale del Disturbo Ossessivo Compulsivo in quanto membro del International College of Obsessive Compulsive Spectrum Disorders, 2015. H-INDEX: 20, Totale Citazioni 2127 (Scopus 2019).

Sandro Parrinello

Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Pavia (DICAr)

Professore associato presso il DICAr, Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Pavia, Dottore di Ricerca in Scienze della Rappresentazione e del Rilievo con titolo di Dottore di Ricerca Europeo. È Direttore del Laboratorio "DAda LAB" e responsabile del laboratorio congiunto "Landscape Survey & Design" dell'Università di Pavia.

Isabella Pezzini

Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CORIS)

Isabella Pezzini è PO di Filosofia e teoria dei linguaggi alla Sapienza, dove insegna Semiotica presso il Dip CORIS e presso il Dip SARAS. Coordina il cv di comunicazione del Dottorato in Comunicazione, ricerca sociale, marketing. E' responsabile scientifica dell'Unità di ricerca Spazio urbano, creatività, media. E' Presidente di FEDROS, federazione romana di semiotica. Sul discorso museale ha pubblicato alcuni saggi in Italia e all'estero e curato laboratori di analisi con i suoi studenti, in particolare sul Polo Museale Sapienza. Sul tema ha pubblicato: Semiotica dei nuovi musei (2019-II); Le rôle de l'espace dans l'exposition. Ara Pacis et Maxxi à Rome: le musée s'expose (MEI, 2018); con U. Eco El museo (2014); Os museus de moda (DOBRAS, 2013).

Luca Porqueddu

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

PhD in Composizione architettonica. Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Architettura e Progetto, dal 2015 al 2019. All'indagine attorno alle principali questioni urbane e ambientali affianca una ricerca sulle intersezioni tra forme dell'arte e dell'architettura, approfondite nella curatela di mostre e nella scrittura di testi dedicati all'architettura dei musei.

Pisana Posocco

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

Architetto, è ricercatore presso la Sapienza, Roma. È membro del collegio dei docenti DRACO, Dottorato di ricerca in Architettura e Costruzione e del master PARES. È curatrice di *La seconda vita degli edifici* (con M.Raitano, Quodlibet, 2016) e di *Alfredo Lambertucci (1928-1999) Costruire lo spazio* (Quodlibet 2019) e autrice di *Progettare la vacanza. Studi sull'architettura balneare del secondo dopoguerra* (Quodlibet 2017).

Manuela Raitano

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

Professore associato di Progettazione architettonica e Urbana. Membro del collegio dei docenti del Master di II livello sul progetto degli spazi pubblici nella città storica (Master P.A.R.E.S). Caporedattore di "ArchiDiAP-costruire l'architettura". I suoi interessi principali vertono sulla ricerca dello specifico dell'espressione architettonica italiana e sul progetto *nel e per* il patrimonio. Per il MiBAC ha lavorato all'Atlante dell'architettura italiana moderna e contemporanea, nell'ambito del progetto "L'Italia raccontata attraverso le architetture". È impegnata in numerose attività progettuali di "terza missione" del proprio Dipartimento, volte a rafforzare e valorizzare la connessione tra la ricerca scientifica e la domanda di progetto che proviene dai territori di appartenenza.

Maddalena Rinaldi

Dipartimento Comunicazione e Ricerca Sociale (CORIS)

Dottoranda di ricerca presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale de La Sapienza, studia le dinamiche della comunicazione museale, attraverso una prospettiva semiotica.

Laureata nel 2005 con una tesi in Semiotica, Il museo dell'azienda, ha collaborato con istituzioni museali in Italia e in Francia e con aziende di allestimento museale a Roma e a Trento. Dal 2017 lavora presso il Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale.

Irene Romano

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

Vive e lavora a Roma, dove frequenta il dottorato di ricerca in *Architettura. Teorie e Progetto* e si occupa delle modalità narrative architettoniche per l'esperienza del patrimonio archeologico. Ha collaborato con gli architetti F. Lambertucci e P. Posocco al progetto di diversi allestimenti, autonomamente ha curato piccole mostre di arte e architettura.

Piero Ostilio Rossi

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

E' stato Ordinario di Composizione architettonica e urbana, ha diretto il Dipartimento di Architettura e Progetto e coordinato il Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto. La sua attività progettuale è prevalentemente orientata su cinque temi: l'edilizia residenziale; gli edifici per l'istruzione e la ricerca; i parchi urbani; la scala intermedia tra piano urbanistico e progetto architettonico; il recupero e la sistemazione di aree urbane degradate. Ha scritto "Roma. Guida all'architettura moderna", di cui Laterza ha pubblicato quattro edizioni, (1984, 1991, 2000 e 2012).

Roberto Ruggieri

Dipartimento di Management

Professore Associato presso la Sapienza Università di Roma Facoltà di Economia, Dipartimento di Management, docente di Innovazione Tecnologica dei Prodotti e dei Processi e di Gestione del Sistema Qualità nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale "Management delle tecnologie, dell'innovazione e della sostenibilità". è autore di numerosi articoli e pubblicazioni dedicati ai temi dell'innovazione tecnologica, della qualità e della sostenibilità. è membro del consiglio scientifico del Museo di Merceologia.

Marta Salvatore

Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (DSDRA)

Ricercatore presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza, Università di Roma. Si dedica alla geometria descrittiva, alla sua storia, alle sue più recenti applicazioni in ambiente digitale. In ambito museale si è occupata di installazioni anamorfiche, di applicazioni di realtà virtuale, della realizzazione di modelli fisici con tecniche di prototipazione rapida

Valeria Sansoni

Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP)

Valeria Sansoni è Architetto e Dottore di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana presso il Dipartimento di Architettura e Progetto della "Sapienza", Roma. Ottiene il titolo di PhD nel 2015 trattando i temi dell'intervento sull'esistente, con particolare attenzione ad alcune recenti esperienze di riuso e museografia in Italia. E' attualmente Assegnista di Ricerca presso il DiAP e conduce una ricerca sul recupero ed allestimento delle ex Concerie Riganti del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, in Roma.

Cettina Santagati

Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Catania

Ricercatori a tempo determinato lettera B, SSD Icar/17 Disegno, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Catania. Ingegnere edile e Dottore di ricerca in Disegno e Rilievo del Patrimonio Esistente (10-03-2003) presso l'Università Roma "La Sapienza". È abilitata per professore di seconda fascia settore concorsuale 08/E1 (Disegno).

Membro del comitato Scientifico (2017) e responsabile del Responsabile del Laboratorio di Rilievo, Rappresentazione e Ricostruzione Digitale del Museo della Rappresentazione, DICAR, Università di Catania.

Raffaele Sardella

Dipartimento di Scienze della Terra (DST)

Professore associato, si è laureato in Scienze geologiche alla Sapienza nel 1989, ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze paleontologiche nel 1995 con una tesi sulle tigri dai denti a sciabola. Partecipa al Master in Museologia scientifica di MUSIS (1992-94) e dal 1999 ricercatore alla Sapienza. Dal 2009 al 2013 è stato Presidente dell'IsIPU (Istituto Italiano di Paleontologia Umana) e dal 2019 Direttore del MUST. Si occupa dello studio degli ecosistemi terrestri neogenico-quadernari e dei rapporti Homo-fauna. Dal 2015 dirige lo scavo geo-archeo-paleontologico di Grotta Romanelli in Salento. Dal 2019 a parte del Consiglio direttivo della SPI (Società Paleontologica Italiana). E' autore di oltre 100 articoli scientifici su riviste ad ampia diffusione impattate e di tre libri divulgativi.

Ilaria Schiaffini

Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS)

Professoressa associata di Storia dell'arte contemporanea alla Sapienza, dove insegna storia dell'arte contemporanea e storia della fotografia. Dal 2016 è Vice-direttrice del Museo Laboratorio di Arte Contemporanea e dal 2017 responsabile dell'Archivio Storico Fotografico di Storia dell'Arte della Sapienza. I suoi interessi scientifici si orientano sul Simbolismo e le Avanguardie storiche; sui rapporti tra arte, letteratura e filosofia; sulla storia della fotografia e sugli archivi fotografici. Tra i suoi volumi: *Umberto Boccioni, Stati d'animo. Teoria e pittura*, Silvana Editoriale 2002; *Vittore Grubicy de Dragon, Scritti d'arte*, MART, Egon 2009; *Arte contemporanea: metafisica, dada, surrealismo*, Carocci, 2011; *Etica e fotografia. Potere, ideologia e violenza dell'immagine fotografica* (con R. Perna), DeriveApprodi 2015; *Irene Brin, Gaspero del Corso e la Galleria L'Obelisco* (con V.C. Caratozzolo e C. Zambianchi), Drago, 2018 e *La Fototeca di Adolfo Venturi alla Sapienza*, Campisano Editore, 2018.

Dal 2015 ha organizzato diversi eventi, laboratori didattici e mostre al Museo Laboratorio di Arte Contemporanea. Tra le mostre curate personalmente al MLAC: *La grande allusione: 1974-2015. I ruoli del femminile di Marcella Campagnano, ieri e oggi* (2015, con R. Perna); *Marina Bindella: Finis Terrae* (2015, con C. Zambianchi); *Irene Brin e la Galleria L'Obelisco*, in collaborazione con la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (2015, con R. Cilione e S. Pandolfi); *Paolo Buggiani: oltre la Street Art* (2018, con G. Carfora); *La Fototeca di Adolfo Venturi alla Sapienza* (2018, con M. Onori).

Silvia Serranti

Professore Ordinario di Ingegneria delle Materie Prime presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali Ambiente dell'Università Sapienza di Roma. Dal 2013 è Direttore del Museo di Arte e Giacimenti Minerari del Polo Museale Sapienza, ubicato a Latina, presso il Polo Pontino dell'Università. Negli ultimi tempi è impegnata nella progettazione e nella realizzazione di un nuovo Museo di Sapienza, il LUMM "Latina Urban Mining Museum". L'idea del nuovo museo nasce per diffondere i temi relativi al recupero e riciclo dei materiali, illustrando come sia possibile ricavare materie prime dai rifiuti presenti nelle miniere urbane, nella nuova logica dell'economia circolare e in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Elisabetta Sirgiovanni

Dipartimento di Medicina Molecolare, Museo di Storia della Medicina

Ricercatrice tDA presso il Museo di Storia della Medicina, Sapienza Università di Roma. Si occupa di storia e filosofia di neuroscienze e psichiatria. E' autrice di *Tutta colpa del cervello: un'introduzione alla neuroetica* con G. Corbellini, Mondadori, 2013. Sta lavorando alla storia del prototipo dell'elettroshock posseduto dal Museo, su cui ha un manoscritto con A. Aruta in pubblicazione su *History of psychiatry* e un altro in valutazione presso rivista di settore.

Giovanni Solimine

Dipartimento di Lettere e Culture moderne

Insegna Biblioteconomia presso l'Università di Roma La Sapienza, dove dirige il Dipartimento di Lettere e Culture moderne ed è delegato del Rettore e Presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Dal 2017 presiede la Fondazione Bellonci - Premio Strega. È Presidente onorario del Forum del libro e ha fatto parte del Consiglio superiore dei beni culturali e paesaggistici. Autore di circa 200 pubblicazioni, dal 2015 dirige la rivista *Biblioteche oggi Trends*.

Flavio Tarquini

Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA)

Botanico, esperto di Sistematica, coordinatore scientifico e responsabile dei servizi educativi del Museo Orto Botanico di Roma e referente per il Lazio del Gruppo Orti Botanici della Società Botanica Italiana e della Società Italiana dell'Iris. È autore di testi relativi alle collezioni botaniche dell'Orto Botanico di Roma e di saggi e articoli sull'Appennino Centrale.

Agnese Tilia

Dipartimento di Biologia Ambientale (DBA)

Laureata in Scienze Naturali, è tecnico presso il Dipartimento di Biologia Ambientale. Da due anni svolge il suo ruolo nel Museo Erbario della Sapienza, struttura che ha sempre frequentato nel corso degli anni, sia per la sua attività di ricerca sia in qualità di collaboratrice volontaria. I suoi principali interessi sono rivolti allo studio della flora e alla caratterizzazione delle comunità vegetali; su questi temi ha pubblicato diversi lavori

Giuliana Troiani

Dipartimento di Chimica, Museo di Chimica "Primo Levi"

Responsabile organizzativa del Museo di Chimica "Primo Levi" dal 2006 a tutt'oggi. Si occupa di raccolta identificazione, classificazione, catalogazione e conservazione delle attrezzature, di materiali e dei processi produttivi. Manutenzione e restauro strumenti scientifici recuperati. Divulgazione della cultura scientifica e orientamento delle scuole di ogni ordine e grado per sottolineare la potenzialità educativa e didattica che un museo scientifico può avere anche tramite organizzazione di Seminari e Mostre e Manifestazioni a tema ed esperienze di laboratorio. Da tre anni impegnata nella gestione degli studenti di Alternanza

Scuola Lavoro, modalità didattica innovativa che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare e a orientare il percorso studi. Inoltre ha l'incarico di accogliere gli studenti in visita al museo e illustrare loro la storia e l'importanza di questa istituzione permanente, al servizio della società e del suo sviluppo educativo.

Graziano Mario Valenti

Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (DSDRA)

Professore associato, svolge attività di ricerca nell'ambito del "Disegno", inteso come ausilio ai processi di conoscenza e di comunicazione. Oggetto particolare della sua ricerca è la definizione di modelli conoscitivi, integrati, fisici, digitali e di natura dinamica, che ottemperano tanto al ruolo di contenitore che di elaborazione e produzione dell'informazione; modelli che hanno trovato più volte applicazione in ambito espositivo museale.

Chiara Vigo

Maestro del bisso

Tutti gli antichi manufatti in bisso trovati grazie a scavi archeologici, e conservati in diversi musei di tutto il mondo, sono di fattura relativamente recente: il più antico risale al XIV secolo e fu rinvenuto nel 1978 nella basilica di Saint Denis, a Parigi. Nel 1912 ne era stato trovato uno molto più antico, realizzato nel IV secolo, in una tomba di Budapest, ma è andato distrutto durante i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Oggi c'è una persona che mantiene in vita un sapere millenario: deve raccogliere il bisso, filarlo e tingerlo, e infine, usarlo per preziosi ricami. E' Chiara Vigo che a 63 anni ancora si immerge fino a 17 metri di profondità per raccogliere i filamenti marini, sotto il controllo della guardia costiera, nelle limpide acque di Sant'Antioco, in Sardegna. Le opere di Chiara Vigo si trovano nei diversi musei, ad es: Museum der Kulturen-Basilea, Museo di Merceologia, Università Sapienza- Roma, Università di Siena, Università di Cardinale Stefan Wyszyński di Varsavia, Museo di Farmacia - Varsavia, Museo del Vaticano, Louvre - Paris, Istituto di Restauro - Vienna, Museo delle Conchiglie - Sydney, Museo di S. Antioco.

Giuliana Vinci

Dipartimento di Management

Professore associato di Scienze Merceologiche, direttore del Museo di Merceologia. Esperta in Innovazione e Tecnologie applicate al patrimonio culturale. L'attuale campo di ricerca riguarda le relazioni tra Museo e Impresa nell'ottica di sviluppo all'interno della Facoltà di Economia. Le tematiche di ricerca sono oggetto di pubblicazioni.

Leo Viola

Architetto, ha conseguito il PhD presso SAPIENZA, Università di Roma. Si occupa principalmente della progettazione e realizzazione di spazi interni, allestimenti museali e servizi collettivi. Pone particolare attenzione all' esplorazione delle espressioni spaziali e ai rapporti che legano l'effettività della costruzione dello spazio alla struttura e alle condizioni luminose naturali ed artificiali.

Małgorzata Wrzeńskiak

Storica dell'arte-museologa Universtità di Cardinale Stefan Wyszyński di Varsavia, Polonia

Direttrice dell'Istituto degli Studi di Cultura e Religione e del Dipartimento di Museologia, Facoltà di Lettere, Università "Cardinale Stefan Wyszyński" di Varsavia, Polonia. Organizzatrice del corso di Museologia presso la Facoltà di Lettere. Curatrice di mostre internazionali in Polonia ed in Italia. Organizzatrice di convegni internazionali sugli argomenti relativi alle arti applicate e rapporti italo-polacchi. La sua ricerca si occupa dei temi: relazioni dei viaggiatori polacchi in Italia (libro: Firenze-museo. Opere d'arte nei diari dei viaggiatori polacchi tra XVI-XIX sec.), argomenti estetici e simbolici della cultura

contemporanea (articoli: Pink cuteness, La croce nel supermarket della cultura, Calzature nella storia e cultura europea).

